

19. Ptolemaic block representing parts of two registers; the upper one has the inscription ...*nty rn.f...*, while the lower one shows in relief the upper parts of two crowns of two deities. The two blocks 18019 are probably from the same level in the temple walls.
20. Part of a drum of a Ptolemaic column showing the lower part of the king before deities.

MISCELLANEA NEO-SUMERICA, IX

COLLAZIONI A N. SCHNEIDER, DIE DREHEM- UND DJOHA-TEXTE
IM KLOSTER MONTSERRAT (BARCELONA)
(ANALECTA ORIENTALIA 7), ROMA 1932

Luigi CAGNI – Roma

1. *Il volume di N. Schneider*

N. Schneider pubblicava cinquant'anni fa in questo volume le copie cuneiformi di 380 testi (= nn. 1-379+381) economico-amministrativi neo-sumerici, ai quali aggiungeva il n. 380, costituito da un centone di 10 piccoli "bedeutungslose Fragmente", appartenenti ad altrettanti testi dello stesso tipo. Tutti i testi appartengono all'abbazia benedettina di Montserrat (Barcelona).

Le copie cuneiformi ("*Autographien*") costituiscono la seconda e più importante parte del volume; essa ha una propria numerazione (pp. 1-120) e si arricchisce di un'appendice che raccoglie un'ottantina di "*Korrekturen*" delle copie stesse (pp. 121-122).

La prima parte del volume, di complessive 88 pagine, fa da introduzione alla seconda, senza averne il titolo specifico. Essa offre una ricca serie di annotazioni, ricerche e liste relative ai 381 testi pubblicati in copia cuneiforme: classificazione (pp. 5-9), datazione (pp. 9-14), elementi caratteristici (nomi divini e di persona, epigrafi dei sigilli, culto, ecc.: pp. 14-83), osservazioni grammaticali (pp. 83-88). Questa prima parte del volume è di grande aiuto per la lettura e l'esegesi dei testi; come è però evidente, risente degli stessi difetti che si riscontrano nelle copie cuneiformi, se messe a confronto con gli originali.

Purtroppo il volume manca di un'introduzione veramente generale e lo stesso "*Summarium*" (p. 3), che apre il libro, risulta frettoloso dal punto di vista redazionale, giungendo a tralasciare perfino l'indicazione delle pagine corrispondenti ai titoli e ai sottotitoli.

2. *I testi cuneiformi di Montserrat*

Non si può nascondere che la mancanza di un'introduzione generale priva lo studioso di utili informazioni. Insoddisfatta rimane, per esempio, la domanda sul come, quando e perché tanti testi cuneiformi sono approdati nel monastico maniero di Montserrat, aggrappantesi a rocce precipiti, come sospeso tra cielo e terra, in altri tempi certo accessibile soltanto faticosamente. Come ho dovuto anche personalmente sperimentare, la risposta a tale domanda deve essere cercata altrove: o interrogando direttamente i responsabili del *Museu de l'Orient Biblic de Montserrat*

= Museo del Oriente Bíblico de Montserrat (= MOBM)⁽¹⁾, oppure ricorrendo a non proprio agevolmente reperibili informazioni bibliografiche sull'argomento⁽²⁾.

Così stando le cose, mi è sembrato utile riferire qui alcune notizie essenziali.

Il museo biblico di Montserrat fu fondato nel 1911 dal P. Bonaventura Ubach (1879-1960), benedettino dello stesso monastero, biblista di fama internazionale. Il P. Ubach si preoccupò di arricchire il museo, dedicato in prima istanza al mondo biblico, anche di oggetti significativi provenienti da paesi strettamente collegati al mondo biblico antico-palestinese, quali la Mesopotamia e l'Egitto. I testi cuneiformi vennero da lui acquistati in Iraq nel 1922-23⁽³⁾.

Il numero dei testi cuneiformi attualmente conservati a Montserrat è di gran lunga più alto di quanto potrebbero forse far supporre il volume di Schneider e le informazioni correnti: il calcolo di circa un migliaio può essere molto vicino al vero⁽⁴⁾.

I presunti oltre 600 testi non compresi nel volume di Schneider sono tutti inediti, salvo qualche rara eccezione⁽⁵⁾.

(1) Le tavolette cuneiformi di Montserrat (e gli altri oggetti del museo) sono però di solito indicate con MM seguito dal numero. Sono conservate all'interno dell'abbazia e solo poche sono esposte al pubblico nel museo stesso.

(2) Si veda per es. R. M. Díaz i Carbonell, *Dom Bonaventura Ubach. L'home, el monjo, el biblista*, Barcelona 1962, pp. 67-71; J. de C. Laplana - Ramón Ribera, *Museo de Montserrat*, Montserrat 1979, pp. 35-38. Per queste informazioni ringrazio lo stesso P. Ramón Ribera, attuale incaricato del museo.

(3) Il P. R. Ribera, da me interpellato, così mi ha scritto all'inizio del 1982: "Durante el curso del 1922-23 el P. Ubach hizo una "expedición" a Bagdad, parece que allí compró todas las tabletas y los sellos cilíndricos (uno ochenta)". Nel volume di Díaz i Carbonell, citato alla nota 2, alla p. 2 si legge: "El mes d'octubre del 1923 el pare Ubach retorna d'un viatge per terres de l'Iraq amb catorze caixes atapeïdes d'objectes. Allò va ser — és frase d'ell — una diada de reis per al Museu. Monedes i un talent, objectes culturals prehistòrics, més de quatre-centes tauletes cuneïformes, col·lecció pariona a la dels museus de Bagdad, del Louvre parisenc i de Berlín, un tresor de vuitanta cilindres-segells babilònics; rajoles amb escriptura cuneïforme del temple de Nabucodonosor. El viatge havia estar emprès amb la finalitat d'aplegar tots els objectes antics que fos possible, per dedicar una sala del museu a l'Assíria i Babilònia. Bagdad n'havia estat el mercat principal. Un any més tard, el 5 de juliol, en retornar de Roma, visitava el Louvre. Allí comprà algunes de les reproduccions. Arriben a Montserrat setze peces: codi d'Hammurabbi, l'estela del rei Mesa, un pes babilònic, testa d'Amenofis IV, etc. El Museu tenia raó d'ostentar aquest nom".

(4) All'interrogazione circa l'esatto numero dei testi cuneiformi, il P. Ribera, nella citata lettera, così si esprimeva: "Siempre es difícil dar una cifra exacta de tabletas de una colección. No obstante, el número de fichas es de 1086, además de la 141 con número de catalogación, pero que no se han encontrado. Con este nombre puede entrar cualquier cosa: catalogación errónea, fragmentos unificados y tabletas realmente perdidas por los avatares de la historia reciente". Sia consentito da queste pagine formulare l'auspicio che venga approntato e pubblicato al più presto un catalogo esatto e aggiornato della preziosa collezione di Montserrat.

(5) Due eccezioni, citate a solo titolo esemplificativo, sono: MM 841, recante parte del

La maggior parte di questi inediti, e cioè circa 365⁽⁶⁾, appartengono allo stesso periodo neo-sumerico ed hanno la stessa natura economico-amministrativa di quelli pubblicati da Schneider nel volume di cui si sta qui parlando. Essi sono stati gentilmente messi a disposizione del progetto del Vocabolario Neosumerico, al quale accennerò poco sotto, e si spera di poterli pubblicare in un prossimo futuro.

I rimanenti inediti appartengono un po' a tutte le fasi della storia sumero-accadica⁽⁷⁾.

3. La collezione dei testi pubblicati da Schneider

Il lavoro di collazione dei testi di Montserrat pubblicati da Schneider si inquadra nel citato progetto del Vocabolario Neosumerico, diretto dall'amico Prof. G. Pettinato e patrocinato dall'Unione Accademica Nazionale (Roma)⁽⁸⁾. È stato portato a termine in due riprese, nel settembre 1978 e nel maggio 1981. Ambedue le volte mi ha affiancato e sorretto in modo determinante nel lavoro lo stesso Prof. Pettinato, che qui vivamente ringrazio. Ho poi avuto modo di ricontrollare alcuni punti importanti nel gennaio 1983.

Un grande ringraziamento va poi all'Abate Dom Cassià Maria Just e agli altri Superiori di Montserrat, nonché, in modo del tutto particolare, agli ultimi due incaricati del museo, i Padri Guiu Camps e Ramón Ribera, tanto per il permesso generosamente accordato di collazionare i testi pubblicati da Schneider e, come già ricordato, di pubblicare quelli neo-sumerici ancora inediti, quanto per l'amabile accoglienza nell'abbazia durante i vari soggiorni di studio.

L'opera di N. Schneider attorno ai testi neo-sumerici di Montserrat, non diversamente da altre sue pubblicazioni analoghe e praticamente coeve, merita senz'alcun dubbio il rispetto e la riconoscenza degli studiosi come per un'opera pionieristica: essa ha infatti contribuito in larga misura alla conoscenza del periodo di Ur III, tanto sotto il profilo economico-amministrativo, quanto sotto i profili prosopografico, geografico e religioso.

Ma non si può nascondere che le copie cuneiformi dei testi di Montserrat (e le relative letture o spunti di elaborazione offerti da Schneider nella prima parte del

testo della Tav. V del Poema di Erra, pubblicata da M. Civil in *JCS*, 17 (1963), p. 53, e MM 889 che è un duplicato neobabilonense relativo alla Tav. 17^a di *Summa ālu* (cf. R. Caplice, *Or*, 44, 1973, pp. 511-514).

(6) Si tratta di un calcolo rapido e approssimativo, fatto sulla scorta dello schedario durante il lavoro di collazione, nel maggio del 1981; esso abbisogna pertanto di un più rigoroso controllo. Sia aggiunto che, per quanto mi risulta, nessun testo di Montserrat, datato al periodo di Ur III, è stato pubblicato al di fuori dell'opera di Schneider.

(7) Ai testi letterari rivolge particolare attenzione il Prof. Miguel Civil, dell'Oriental Institute di Chicago.

(8) La stessa Unione Accademica Nazionale ha finanziato anche le due missioni di studio a Montserrat.

volume) presentano una vasta serie di imperfezioni, che era doveroso cercare di rettificare attraverso un accurato ricontrollo degli originali, facendo contemporaneamente tesoro dei progressi della ricerca filologico-storica più recente, riguardante la letteratura neo-sumera.

Come dimostrano i risultati delle collazioni, assai poche sono le copie dei testi di Montserrat che vanno esenti da errori o inesattezze più o meno gravi, anche se è doveroso fare presente che buona parte di essi sono imputabili al cattivo stato di conservazione delle tavolette al tempo in cui Schneider ne eseguiva le copie. In molti casi è bastata una rapida e convenzionale pulizia delle tavolette stesse per recuperare la lettura di intere righe o di loro parti.

Su questo lavoro di Schneider si devono purtroppo sostanzialmente confermare i giudizi di carattere generale che H. Watzoldt esprimeva sull'analogo lavoro dell'autore attorno ai testi di Berlino⁽⁹⁾. Anche per i testi di Montserrat risulta con evidenza da più esempi che Schneider ha dedicato il tempo trascorso al museo per effettuare la traslitterazione dei testi, riservando l'esecuzione delle copie cuneiformi al lavoro domestico, eseguendo cioè queste ultime sulla scorta della traslitterazione, non curandosi più o non potendo più curarsi dell'originale. Non diversamente si possono spiegare, per esempio, i casi in cui la copia ha 10 l á-1 al posto di 9 (n. 44, Vs. 2; n. 100, Rs. 18), oppure la copia riporta su una riga ciò che è scritto su due (testi 99, passim; 107, Rs. 9; 236, Vs. 6; ecc.) o distribuisce i segni sulle righe in modo difforme dall'originale (si veda, per es., la trascrizione del testo 99); infine in quei casi, non infrequenti, come ancora quello del testo 99, nel quale l'originale lascia "in bianco" non la parte finale, ma quella centrale delle righe: in termini più precisi, nell'originale si trovano alla fine della riga rispettivamente l'ultimo segno di Vs. 8, 9, 13 e Rs. 30, e gli ultimi due segni di Rs. 27 e 28.

A motivo della loro importanza, non si può fare a meno di lamentare l'irregolarità e la trascuratezza di Schneider nel rendere conto dei sigilli.

Egli ha omissso la stessa segnalazione dell'esistenza di almeno 45 sigilli, conservati parzialmente o, in qualche caso, perfino integralmente: si tratta dei nn. 34, 48, 49, 109, 170, 182, 187, 189, 192, 193, 194, 195, 199, 200, 202, 204, 206, 223, 224, 226, 227, 228, 234, 237, 241, 247, 250, 251, 252, 253, 263, 266, 277, 287, 289, 291, 293, 323, 335, 349, 352, 364, 367, 369, 378, 379.

Schneider ha omissso poi di menzionare l'esistenza di 23 sigilli, la cui lettura, purtroppo, almeno oggi, risulta completamente impossibile: si tratta dei nn. 33, 101, 105, 146, 171, 172, 186, 188, 210, 217, 233, 243, 269, 272, 283, 299, 300, 341, 351, 365, 366, 375, 376.

L'autore ha infine dichiarato illeggibili ("Sieg. undeutlich") 23 sigilli impressi su 22 testi (il n. 140 ne reca 2), mentre essi ancora oggi si rivelano almeno in parte leggibili e in pochi casi totalmente conservati: si tratta dei nn. 23, 28, 35, 36, 37, 39, 47, 106, 129, 140 (due sigilli), 141, 190, 191, 207, 208, 221, 232, 236, 249, 273, 292, 373.

(9) H. Watzoldt, *Miscellanea neo-sumera*, VII: OA, 17 (1978), pp. 35-59.

4. Rettifiche alla catalogazione

Alle concordanze date da Schneider tra i numeri delle copie e quelli del museo vanno fatte le seguenti rettifiche ed osservazioni:

Schneider	MM
26	111 (indicazione omessa)
32	127 (non 134)
59	34 (non 94)
95	? (il 210 citato da Schneider non corrisponde e risulta essere un inedito)
97	552 (non 554, peraltro irreperibile)
102	124 (non 127, che corrisponde a Schneider 32)
125	206 bis (non 206, che corrisponde a Schneider 179)
159	148 (non 48, che corrisponde a Schneider 69)
209	? (non 539, che corrisponde a Schneider 378 ed ho catalogato come 539 bis)
214	168 (non 163, che corrisponde a Schneider 141)
306	454 (non 591)
313	197 (non 484)
315	185 (non 493, che corrisponde a Schneider 289)
348	? (non 461)
378	539 bis (non 539: v. sopra 209)

5. I testi non collazionati

Non si sono potuti collazionare 19 testi per diversi motivi, che vengono indicati nello schema che segue.

a) Perché risultano mancanti gli originali⁽¹⁰⁾:

- 1) 134 = MM 459
- 2) 209 = MM 539
- 3) 271 = MM 490⁽¹¹⁾
- 4) 286 = MM 295
- 5) 288 = MM 428
- 6) 316 = MM 509
- 7) 319 = MM 504
- 8) 363 = MM 335

(10) È questa l'ipotesi più probabile ed essa viene generalmente confermata dalle annotazioni dello schedario di Montserrat. Non si può però in tutti i casi escludere che gli originali non siano stati trovati per difetto di catalogazione o di collocazione.

(11) O questa corrispondenza oppure quella identica data da Schneider per il suo n. 381 è errata.

- 9) 371 = MM 200
 10) 381 = MM 490(?)⁽¹²⁾

b) Perché le corrispondenze indicate sono risultate erronee e non si sono potute correggere:

- 1) 95 (dato come MM 210, probabilmente inedito)
- 2) 150 (dato come MM 23, che corrisponde a Schneider 1)
- 3) 274 (dato come MM 592, che probabilmente è un inedito)
- 4) 332 (dato come MM 207, che corrisponde a Schneider 208)
- 5) 348 (dato come MM 461, che probabilmente è un inedito)

c) Perché Schneider non ha citato la corrispondenza e questa non ha potuto essere appurata:

- 1) 143
- 2) 342

d) Perché l'originale è in completo disfacimento:

- 1) 296 = MM 190

N.B. — Si è rinunciato anche alla collazione del n. 380, perché raccoglie piccoli brani di ben 10 testi (nell'ordine dato, MM 528, 531, 576, 209, 363, 337, 222, 226, 360, 348).

6. Concorranza tra i numeri di museo e i numeri delle copie

Il volume di Schneider priva il lettore di un utile strumento di lavoro con l'omissione della concordanza tra i numeri di museo e i numeri delle copie cuneiformi, ossia della controparte di quanto viene dato nella seconda parte del volume (concorranza tra i numeri delle copie e quelli del museo). All'omissione è sembrato opportuno supplire in questa sede. Nella lista vengono contrassegnati da un asterisco i 10 testi, elencati sopra al punto 5 a), che non sono stati rinvenuti durante il lavoro di collazione, ed MM 190, non collazionato perché in completo disfacimento.

23 ⁽¹³⁾	1	30	58	37	61
24	52	31	57	38	62
25	53	32	60	39	42
26	114	33	2	40	40
27	147	34 ⁽¹⁴⁾	59	41	153
28	56	35	115	42	66
29	55	36	89	43	63

(12) Cf. nota 11.

(13) La corrispondenza MM 23=Schn. 1 è esatta. Schneider ha dato anche la corrispondenza MM 23=Schn. 150: l'errore non ha potuto per ora essere corretto.

(14) Per un facile errore visivo, Schneider ha dato come corrispondente del suo n. 59 non MM 34, ma MM 94; quest'ultimo corrisponde invece a Schn. 122.

44	3	74	13	103	99
45	67	75	11	104	207
46	65	75bis ⁽¹⁵⁾	37	105	23
47	68	76	10		
48	69	77	9	107	4
49	167	78	80	108	130
50	45	79	76	109	127
51	91	80	330	110	132
52	88	81	77	111 ⁽¹⁷⁾	26
53	376	82	75	112	213
54	144	83	84	113	135
55	70	84	16	114	25
56	71	85	85	115	166
57	149	86	152	116	273
58	7	87	87	117	101
59	148	88	145		
60	158	89	15	119	31
61	312	90	14	120	103
62	8	91	86	121	30
		92	83	122	373
64	6			123	33
65	74	94 ⁽¹⁶⁾	122	124 ⁽¹⁸⁾	102
		95	82	125	28
67	72	96	94	126	228
68	282	97	17	127 ⁽¹⁹⁾	32
69	155	98	18		
70	50	99	19	129	229
71	73			130	262
72	78	101	22	131	39
73	151	102	128	132	35

(15) Correzione della numerazione della tavoletta, precedentemente indicata essa pure come MM 75, effettuata durante il lavoro di collazione, allo scopo di distinguerla da quella immediatamente precedente, che corrisponde a Schn. 11.

(16) Questa corrispondenza è data con esattezza da Schneider, mentre è erronea quella segnalata sopra, alla nota 14.

(17) Indicazione della corrispondenza omessa da Schneider.

(18) Invece di MM 126, Schneider ha dato per errore MM 127 come corrispondente del suo n. 102.

(19) Invece di MM 127, Schneider ha dato per errore MM 134 come corrispondente del suo n. 32 (cf. anche nota 18).

133	34	161	256	189	375
		162	48	190*	296
135	36	163	141	191	64
136	238	164	327	192	161
137	377	165	129	193	156
138	239	166	247		
139	180	167	5	195	329
140	242	168 ⁽²¹⁾	214	196	374
141	41	169	215	197 ⁽²³⁾	313
142	338			198	311
143	104	171	264	199	331
144	226	172	174	200*	371
145	100			201	79
146	44	174	303	202	110
147	43			203	111
148 ⁽²⁰⁾	159	176	211		
149	46	177	140	205	157
		178	182	206	179
151	112	179	283	206bis ⁽²⁴⁾	125
152	107	180	328	207	208 ⁽²⁵⁾
153	109	181	90	208	333
154	108			209	380,4
155	106	183	339	210	? ⁽²⁶⁾
156	47	184	284	211	136
157	51	185 ⁽²²⁾	315	212	131
158	246	186	295	213	29
159	160	187	27	214	133
160	49	188	285	215	96

(20) Invece di MM 148, Schneider ha dato per errore MM 48 come corrispondente del suo n. 159.

(21) Invece di MM 168, Schneider ha dato per errore MM 163 come corrispondente del suo n. 214.

(22) Invece di MM 185, Schneider ha dato per errore MM 493 come corrispondente del suo n. 315.

(23) Invece di MM 197, Schneider ha dato per errore MM 484 come corrispondente del suo n. 313.

(24) Correzione della numerazione della tavoletta, analoga a quella riferita alla nota 15. MM 206 corrisponde a Schn. 179.

(25) Oltre a questa corrispondenza, che è esatta, Schneider ha dato anche MM 207=Schn. 332, che è pertanto errata, ma che non è stato possibile correggere.

(26) La corrispondenza data da Schneider con il suo n. 95 è errata; il testo è probabilmente inedito.

216	142	356	257	398	212
217	113	357	268	399	337
218	120	358	169	400	318
219	20	359	205		
220	21	360	380,9	402	243
221	93	361	356	403	217
222	380,7				
223	196	363	380,5	405	307
224	267	364	357	406	254
		365	198	407	245
226	380,5	366	358	408	188
				409	206
228	249	368	233	410	244
229	220	369	359	411	225
		370	353	412	184
232	236	371	360		
		372	340	414	292
295*	286	373	260	415	341
				416	269
				417	320
333	352	375	298		
334	362	376	177		
335*	363	377	287	419	189
336	277	378	270		
337	380,6	379	218	421	234
338	250	380	221	422	162
339	175	381	187		
340	181	382	361	424	276
341	304	383	310	425	305
342	364	384	275		
343	197	385	190	427	343
344	326	386	334	428*	288
345	278	387	291	429	345
346	185	388	309	430	344
347	365	389	252		
348	380,10	390	186	432	81
349	230	391	216	433	346
350	351	392	183	434	227
351	354	393	325	435	255
352	355	394	241	436	126
		395	335	437	178
354	265	396	336	438	347
355	251	397	253		

443	201	496	302	527	165
		497	372	528	380,1
445	137	498	235	529	199
446	116	499	259	530	12
447	204	500	105	531	380,2
448	139				
449	350	503	219	533	171
450	224	504*	319 ⁽³⁰⁾	534	314
451	119	505	194	535	308
452	138			536	191
453	261	508	301	537	248
454	306	509*	316		
455	118			539*	209
456	173	511	323	539bis ⁽³¹⁾	378
457	121	512	168	540	163
458	123	513	38	541	24
459*	134	514	222		
460	117			543	164
461	?(27)	516	202	544	210
		517	280	545	54
484	?(28)	518	192	546	379
		519	263	547	203
490*	?(29)	520	366	548	223
491	154	521	297	549	193
		522	322	550	231
493	289				
494	240	524	92	552 ⁽³²⁾	97
495	321			553	324

(27) La corrispondenza data da Schneider con il suo n. 348 è errata, il testo è probabilmente inedito.

(28) La corrispondenza data da Schneider con il suo n. 313 è errata; il testo è probabilmente inedito.

(29) Schneider ha dato questo testo come corrispondente di due suoi numeri: il 271 e il 381. Nulla si può dire sulla questione perché il testo non è stato ritrovato.

(30) Questa corrispondenza data da Schneider viene messa in dubbio dallo schedario del museo, secondo il quale MM 504 sarebbe un testo del periodo achemenide. Nulla si può dire sull'argomento, perché il testo non è stato ritrovato.

(31) Nella presunzione che sia esatta la corrispondenza del testo precedente (MM 539 = Schn. 209), che però non è stato rinvenuto, ho contrassegnato questo testo — esso pure dato come MM 539 — con l'aggiunta "bis", analogamente a quanto ho fatto per MM 75 bis e MM 206 bis (cf. nota 15 e nota 24).

(32) Invece di MM 552, Schneider ha dato per errore MM 554 come corrispondente del suo n. 97.

		568	368	582	317
555	146	569	279		
556	176	570	200	584	370
557	367				
		572	172	588	281
559	195	573	272		
		574	396	591	?(33)
561	349			592	?(34)
562	98	576	380,3	593	232
563	300	577	294		
564	124	578	258	596	290
565	299	579	266		
				600	237
567	293	581	170		

In base a questa concordanza si possono fare, tra quelle possibili, le seguenti osservazioni conclusive:

1) I testi di Montserrat pubblicati da Schneider si collocano tutti, per quanto si comprende⁽³⁵⁾, all'interno del gruppo MM 23-600, che è di 578 testi.

2) Poiché i testi in qualche modo pubblicati da Schneider sono 390 (380 integralmente e altri 10 solo parzialmente, in forma di centone, in Schn. 380), risultano inediti nel citato gruppo 188 testi circa⁽³⁶⁾. I sottogruppi più notevoli tra gli inediti sono MM 233-294, 296-332 e 462-483. Gli altri inediti sono un testo isolato qua e là, oppure piccoli gruppi costituiti al massimo da 6 testi (MM 485-490), sempre in ordine sparso. Per tutti questi testi inediti non emerge nessun criterio selettivo.

3) Nella pubblicazione dei testi di Montserrat, Schneider non ha obbedito né all'ordine di catalogazione dei testi, né all'ordine cronologico (datazione), ma li ha divisi fondamentalmente soltanto secondo la provenienza: testi da Dreheim (nn. 1-190) e testi da Djoħa/Umma (nn. 191-381). All'interno di questi due quadri è riscontrabile qualche raggruppamento, come quello dei n i-k u (i-d a b₅), ai nn. 1-51⁽³⁷⁾.

(33) La corrispondenza data da Schneider con il suo n. 306 è manifestamente errata, perché quest'ultimo corrisponde a MM 454; il testo è probabilmente inedito.

(34) La corrispondenza data da Schneider con il suo n. 274 è errata; il testo è probabilmente inedito.

(35) Nessuna delle corrispondenze date da Schneider va oltre MM 600.

(36) La piccola incertezza viene suscitata dall'omissione dell'indicazione di alcune corrispondenze e dalla presenza dei tre testi oggi indicati con "bis" (MM 75 bis, 206 bis e 539 bis).

(37) Si vedano le pp. 5-9 della 1^a parte del volume di Schneider.

Dopo queste note introduttive passo ad esporre i risultati del lavoro di collazione, seguendo l'ordine delle copie eseguite da Schneider. All'interno dei singoli testi, per comodità e perspicuità, vengono sempre seguite le indicazioni di Vs., Rs., Rd., Sieg., ecc. e la numerazione delle righe come appaiono nelle copie di Schneider, anche in quei casi (peraltro segnalati) in cui tali indicazioni contengono errori.

Sia aggiunto che le "Korrekturen" delle pp. 121-122 della 2ª parte del volume di Schneider sono tutte attendibili.

- 1 Rs. 7: i t u ¹á-k i-t i; Rs. 9-10: e n [s í a n]-š a-a n-//n a-k e₄ b a-a n-t u₁₂.
- 2 Vs. 1: 1 g u₄ 8 u d u ecc., Vs. 2: k i l u g a l-t a (nessuna rottura); Vs. 3: dele n i g a; Vs. 5: m e-x-a (il secondo segno, abraso, è molto simile al -k e₄- di Rs. 15); Vs. 6: dele n i g a come in Vs. 3; Vs. 8: alla fine chiaro s u k k a l-m a h; Vs. 10: 1° segno n i r male scritto; Rs. 13: dele n i g a, come sopra; Rs. 14: 6 (non 5) u d u; Rs. 15: ultimo segno -z u (non -s u); Rs. 16: dele n i g a; Rs. 17: 6 (non 5) u d u-ú; Rs. 18: ¹d a m¹-u r-n i g i n-g a r; Rs. 19: 1 m á š d a m-DI²-n i-t u m; Rs. 20: 1 g u₄ 3 u d u g u₄-e-ú s-s a; Rs. 21: 6 u d u-ú 1 ¹m a š¹; Rs. 22: ¹u r¹-k a l-¹l a¹; Rs. 23: m u-TÚM ^dš [u l]-g [i]-s í-i m-¹t i; Rs. 24: b e-lí-¹àb(HI) i-d a b₅; Rs. 27: -d a a-r á-1-k a m é-n a b a-a n-TU (copia esatta).
- 3 Vs. 7: p u z u r₄-e š₄(non -i š)-t á r (cf. già Schneider, p. 121); Vs. 5: la copia è esatta; Vs. 6: 1 u d u n i-d a-g a (-g a omissa nella copia) n a-g a d a.
- 5 Vs. 2: k i u r-k ù- ecc.; Vs. 3: d u₁₁-g a. N.B. Il sigillo (grande, a due colonne, ma illeggibile) si trova nella prima parte, non scritta, della Rs.
- 6 Rs. 10: primo segno ù (cf. già Schneider, p. 121).
- 7 Vs. 6: u r-n i g i n (non segue altro segno); Rs. 11: s í-im-tum (non -ti).
- 8 Vs. 1: 120 KASKAL(segue GIŠ su rasura)^{mušen}; Vs. 2: á-g i š-g a r-r a n u-k i r i₆; Vs. 3: i t u¹(testo u₄)-t a ecc.; Vs. 4: 60 (non 120)+20 ecc.
- 9 Vs. 6: 5 š a h-NE-t u r-n í t a URU; Rs. 7: s á-d u₁₁-t a r-t a; Rs. 13: penultimo segno ù.
- 10 Vs. 6: copia esatta; Vs. 7: [...] 13 (non 12) b a-z a l (ultimo segno imperfetto nella copia).
- 12 Vs. 1: contrariamente alla copia, si aveva un'unica riga mancante, che dopo la pulizia è stato possibile leggere: [x] a n š e-n í t a; Vs. 2 (= copia r. 4): 4 (non 2) a n š e-m í (= è m e); Vs. 3-ss. copia rr. 5-ss.; Rs. 12 (= copia ultima r.): ù h u-u r₅-t i^[ki] b [a-h u l].
- 13 Rs. 9: 2 m á š u₄-10(non 11)-k a m; Rs. 10: 40 (dele l á-1).
- 14 Vs. 2: puzur₄-eš₄-tár (cf. già Schneider, p. 121).
- 15 Vs. 2: a m a-b á r a; Rs. 7: 3° segno -ú b- sicuro.
- 17 Vs. 3: 2 (non 1) a š g a r-n i g a.
- 18 Vs. I, 3: alla fine: d u m u-n i completo; Vs. I, 4: 1/5 1/30 5 s í l a (g u r) l ú-m e-l á m; Vs. I, 7: 2/5 5 (s í l a g u r) z i-z i-g a-l í e n g a r; Vs. I, 8: 3° segno -b a- com-

- pleto; Vs. I, 14: 5/30 (non d u m u) u r-d b a-b a₆; Vs. I, 15: 1/5 1/30 5 l ú-g i u n u g^{ki}; Vs. II, 27: 1/5 (non 2/5) l ú-d n a n š e; Vs. II, 33: ultimi due segni e n g a r-t u r; Vs. II, 43: a-š à GIŠ X GI h u-u m; Rs. III, 54: 3/30 b a l¹[]; Rs. III, 55: 1/5 i g i-n i-d a-a (cf. Vs. I, 11); Rs. III, 56: ultimi due segni, con i quali termina la riga: i r₁₁-m u; Rs. III, 64: 4° segno -u b- certo; Rs. III, 67: fine riga: l ú-t u r; Rs. III, 68: [] d a g i š g i-d a-KU; Rs. III, 70: s a r-a chiaro; Rs. IV, 74: alla fine: x-g a-r a-n i; Rs. IV, 83: 1/30 [x: (x)] l ú-s a g²-d ù² d u m u-n i; Rs. IV, 84: 1/5 1/30 5 š à-d a (nessuna lacuna nella riga); Rs. IV, 87: 1/5 u r-b a-g á r a; Rs. IV, 89: š u 5/30 g u-g a; Rs. IV, 89 bis: x x x x x; Rs. IV, 89 ter: 1/5 1/30 5 u r-d n i n-g i z-z i-d a; Rs. IV, 90: dele 1/30; dopo Rs. IV, 91 si hanno alcune righe rotte (più di due), quindi una riga sul margine inferiore: á-bí-lí i-d a b₅. Il Rd. è diviso in tre colonne: I=rr. 92-94; II: rr. 95-97; III: r. 98; il testo è alquanto diverso dalla copia: Rd. 92: 2/5 5 (s í l a) a-da-lál e n g a r; Rs. 93: 1/30 š u-d e n-l í l (senza -l á); Rd. 94: 5/30 s u h u š-g i-i n MÌN; Rd. 95: 1/5 5 nu-úr-i-lí; Rd. 96: 1/30 ír-ri-ib d u m u-n i; Rd. 97: a-da-lál i-d a b₅; Rd. 98: m u^d a m a r-d s u e n a l u g a l.
- 20 Vs. 2: 6 k i r_x-g a; Rd.: esatto il numero 23 della somma.
 - 21 Rs. 7: i t u š u-e š-[š a]; Rs. 9: l u g a l-e^d g [u-z a]; Rs. 11: il segno ì (= NI) è scritto regolarmente.
 - 22 Vs. 5: n i²(certo non z i)-g a.
 - 23 Sigillo (illeggibile secondo la copia!): Col. I, 1: ^dš u l-g i; I, 2: n i t a k a l-g a; I, 3: l u g a l u r i^{ki}-m a; Col. II, 1: l u g a l a n-u b-d a-l i m m i u-b a; resto del sigillo illeggibile.
 - 24 Vs. 11: 10 l á-1 u d u 21 u d u g i š-d ù.
 - 25 Vs. 3: [k i l] ú-a m a r-k ù-t a; Vs. 4: ¹u₄-[da]-mi-šar-ra-am; Rs. 8-9: -^ds u e n a r r a k i-á g ecc.; Rd.: 2 (annotazione omissa nella copia).
 - 26 Rs. 8: riga inesistente perché b a-h u n sta alla fine della r. 7.
 - 27 Tavoleta interamente letta dopo una buona pulitura. L'inizio ha uno spazio non scritto dove è impresso il sigillo (v. sotto); r. 1: 2 u d u; r. 2: m u-TÚM-l u g a l; r. 3: 60x10 u d u-ú; r. 4: u r-m e s e n s í; r. 5: 60x10 u d u; r. 6: b a-r a-k a r-r a; Rs. r. 7: m u-TÚM; r. 8: i n-t a-è-a, r. 9: i-d a b₅; r. 10: g i r i nu-úr-d s i n; r. 11: d u b-s a r; r. 12: u₄-20-k a m; r. 13: i t u e z e n-d š u l-g i. Sigillo: col. I, 1: ^dš u-d s i n; I, 2: l u g a l-k a l-g a; I, 3-4: l u g a l-u r i^{ki}-m a; I, 5-6: l u g a l-a n-u b-d a-l i m m u-b a, col. II, 1: nu-úr-d s i n; II, 2: d u b-s a r; II, 3: d u m u h a-b a-l u₅-k e₄; II, 4: i r₁₁-z u.
 - 28 La prima metà della Rs. è senza scrittura, ma porta impresso il sigillo (v. sotto). Rs. 7: b a-a b-d u₈ (non esiste il ^de n-k i-k a della copia). Sigillo (illeggibile secondo la copia!): 1) u r-m e s; 2) d u m u¹l a¹-n a-a b.
 - 30 Rs. 4: ultimo segno -z u. Sigillo r. 3: s i p a n a-k a b-t u m.

- 31 Vs. 1: 4 u d u ecc.; Vs. 2: g ì r i(-) N I š u / l u / l a / i b - t i - a; Vs. 3: 2 s i l a₄ g ì r i l ú - u š - g i - n a; Rs. 9: i t u á - k i - t i (integralmente conservato); Rs. 10: m u m á - ^d e n - k i.
- 32 Corrisponde a MM 127 (non 134). Rd.: 30 l á - 1 g u₄ 7 a n [š e].
- 33 Vs. 1: 4 u d u; Vs. 3: k i k a₅ - a - m u - t a. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 34 Vs. 3: 1 a m a r - m a š - d à - n í t a; Rs. 6: d u₁₁ - g a ì - d a b₅ (tutto sulla stessa riga); segue spazio vuoto, con l'impressione del sigillo. Sigillo (omesso dalla copia): 1) [d u₁₁ - g a]; 2) [d u b - s a r]; 3) [d u m u ...] (cf. testo seguente).
- 35 Vs. 1: 1 s i l a₄ ecc.; Vs. 2: 10+4 s i l a₄ (nessuna lacuna); Sigillo (illeggibile secondo la copia!): 1) d u₁₁ - g a; 2) d u b - s a r; 3) d u m u [].
- 36 Numerazione diversa da Schneider: Vs. 1: inizio illeggibile per il sale, quindi u d u - b a r - g á l; Vs. 2: 13 (non 3) m á š - g a l; Vs. 3: [] u d u - b a r - g á l; Vs. 4: [] m á š - [g a l]; Vs. 5: [PN] ì - d a b₅; Rs. 6: 5 u d u 2 m á š - g a l; Rs. 7: é - ^d n i n - t u - x (x = š [è]?). Rs. 8: u₄ - 30 - l á - 1 - k a m (segue largo spazio vuoto); Rs. 9-12 = Schn. 7-9. Sigillo (illeggibile secondo la copia!): 1) u r - ^d i š k u r; 2) d u b - s a r; 3) d u m u l a - l i - a.
- 37 Corrisponde a MM 75 bis. Vs. 2-3: k i i n - t a - è - a - t a, Vs. 4: dubbio se prima di d u₁₁ - g a ci sia posto per un segno. Forse seguiva una riga perduta: š u b a - t i. Sigillo (illeggibile secondo la copia!): 1) d u₁₁ - g a; 2) d u m u [] (pare che il sigillo sia di sole 2 righe).
- 38 Vs. 1 bis (omessa dalla copia): u r - [x] - é.
- 39 Vs. 1 bis (omessa dalla copia): d a - m i - í l - l a ŠID. Sigillo (illeggibile secondo la copia!): col. I, 1: ^d š u - ^d s i n; I, 2: l u g a l []; I, 3: []; I, 4: []; col. II, 1: d a - ħ i - i š - a - t a l; II, 2: m á š - š u - g í d - g í d; II, 3: [] (...).
- 40 Vs. 3: 3 (non 5) m á š; Vs. 4: ultimo segno, chiaro - a ħ; Rs. 8: š e š - š a b r a (= PA. AL); Rs. 10: m u - TÚM ^d š u l - g i - s i - i m - t i.
- 41 Vs. I, 8: 10+3 g u₄ - m u - 2; I, 13: 5 g u k k a l - n i g a; I, 14: 5 u d u - a - l u m - n i g a; I, 14 bis (omessa dalla copia): 2+x g u k k a l - ú; I, 15: 10+6 s i l a₄ - ú; I, 16: 20+3 u d u - a - l u m - ú; I, 16 (altra riga omessa dalla copia): 2 g u k k a l - ú; I, 17: 10+4 g u k k a l - g i š - d ù - ú; I, 19: 10 s i l a₄ (non u d u); I, 25: 10 s i l a₄; II, 31: 50+2 ù z; II, 33: 1 u d u - a - l u m - ú; II, 35: 6 g u₄ - []; II, 38: u₄ - 14 - k a m; II, 39: 1 u d u - n i g a - 3 - k a m - ú s; II, 40: u₄ - 19 - k a m; II, 42: 12 u d u - ú; II, 43: 60 m á š - g a l - ú; II, 44: u₄ - 23 - k a m; II, 45: 10+7 g u k k a l (non u d u) - ú; II, 46: numerale 2 (non 1); II, 47: numerale 19, non 17; II, 50: 2 g u₄ - ú; II, 51: 60+40+3 u d u - ú; Rs. III, 64: š u - n í g i n 50+3 u d u []; III, 65: š u - n í g i n 5 g u k k a l []; III, 66: š u - n í g i n 7 u d [u]; dopo la r. 67 segue una riga vuota; III, 69: š u - n í g i n 2 []; Rs. IV, 70-89: copia esatta.

- 42 Vs. 4: 6 [u d u - ú]; Vs. 5: 3 g u k k a l - x 2 s i l a₄; Vs. 5 bis (riga omessa dalla copia): 3 a š g a r; Vs. 6: 2 m á š (nessuna lacuna); Vs. 6 bis (riga omessa dalla copia): x x (x) š u - ^d u t u.
- 44 Vs. 2: 30+9 u d u - ú; Vs. 7: numerale 9 (non 10 l á - 1); Vs. 14: come Vs. 7; Rs. 16-17: ù - z i n u - b à n d a l ú a - z a - m a - a n; Rd.: numerale 9.
- 45 Vs. 5: ì - d a b₅ (d a b₅ esatto, non LU). Ultime due righe del sigillo: d u m u l ú - ^d n i n - g í r - s u - [k a] // ì r - z u.
- 46 Non esiste la rottura iniziale. Vs. 3: l í l - t a (senza l á); Rs.: prima parte non scritta, ma con impresso il sigillo. Ultima riga del sigillo: chiaro ì r - z u.
- 47 Spazio vuoto tra Rs. 7 e 8. Sigillo (illeggibile secondo la copia!): 1) d u₁₁ - g [a d u b - s a r]; 2) d u m u l ú - []; 3) s i p a n a - k a b - t u m.
- 48 Vs.: precedono 7 righe delle quali si hanno solo i segni o tracce di segni finali; nella 7^a rimane la parte finale di un PN: [] x - n a - a t - é - a. Il testo prosegue come nella copia di Schneider: Vs. 2: ultimo segno - a d / a t; Vs. 3: [x] m á š - g a l - n i g a p à - d a; Rs. 4: [i] r₁₁ - [m u]; Rs. 6: [i n] - t a - è - a; Rs. 8: [g i] r i ^d s i n - b a - l a - [l u]; Rs. 9: u₄ - 11 - k a m; Rs. 11: m u ^d i - b i - ^d s i n (cf. già Schneider, p. 121). Il testo ha un sigillo, omesso dalla copia, del quale rimangono solo tracce di segni, eccetto la chiara finale ì r - z u.
- 49 Vs. 2: [k i] l a - q i - i p - t a. L'inizio della Rs. non è scritto, ma reca l'impronta del sigillo (v. sotto); Rs. 6: m u ^d i - b i - ^d s i n (cf. già Schneider, p. 121). Il sigillo è identico a quello dei testi 45, 51, ecc.
- 50 Le rr. 1-3 sono la Vs.; la r. 4 la Rs., ma su questa si ha anche il sigillo, peraltro illeggibile. Vs. 3: k i a (non si può escludere che sia z a) - l a - t a; Rs. 4: ì - d a b₅ (chiaro).
- 51 Spazio vuoto dopo Rs. 5.
- 52 Vs. 1: il numerale è 5; Vs. 2: alla fine m á - a n - k i; Rs. 10: z i - g a i t u z ú - s i.
- 53 Vs. 1: 2 u d u - n i g a; Vs. 2: s i z k u r_x - ^d [b e] - l a - a t - s u ħ₆ - n i r; Vs. 5: 2 u d u - n i g a; Vs. 7: 1 u d u - n i g a; Vs. 8: ^d a l - m a - s i - t u m; Rs. 19 bis (omessa dalla copia): ^d b e - l a - a t - s u ħ₆ - n i r; Rs. 21: g ì r i d u m u - m í t a b - b a - d a - r a - a ħ; Rs. 23 alla fine: - ^d i - n a n n a - d a - b à d (cf. testo 57, 3); Rs. 26: k a š - d é - a ^d n i n - é - g a l - k a; Rs. 27: 2 u d u - n i g a [u n u g] ^{ki} - š è.
- 54 Vs. 5: 10 m á [š]; Rs. 11: k i n a m - ħ a - n i - t [a].
- 55 Vs. 1-2: 1 a š g a r g i - r a - n ú m - ^d i n a n n a; Rs. 8: 2 a š g a r g i - ecc.; Rs. 11: u r - ^d d u m u - z i - [d a] m a š k i m; Rs. 12: 2 s i l a₄ ^d b e - l a - a t - s u ħ₅ - n i r; Rs. 13 (copia esatta): ù ^d b e - l a - a t - t è r - < r a > - b a - a n.
- 57 Vs. 5: 2 u d u - n i g a ecc.; Vs. 7, 2^a parte: u₄ - [s a] k a r š à - u n u ^{ki} - g [a]; Rs. 11: z i - g a b e - l i - t à b k u r u š d a; Rs. 12: u r í è scritto ŠEŠ.UNU, non ŠEŠ.AB come nella copia; Rs. 12 bis (omessa dalla copia): i t u m a š - d à - k ú.
- 58 Vs. 7, dopo s i s k u r si legga u d - z i - š a - š e - n a.

- 59 Corrisponde a MM 34 (non 94).
- 60 Vs. 3: il primo segno non è AN, ma 1 (v. già Schneider, p. 121); Vs. 5: 1 u d u g₄-e-ú s ecc.; Vs. 6: 2 u d u (segue piccola rasura) é-^diš-^ha-r a; Vs. 7: prima del nome divino: ù; Vs. 9: é-^dul-ma-šì-tum (sia qui, sia in Rs. 15 la copia dà -šì(IGI)- invece di -šì(SI)-, facendo sospettare che sia stata eseguita a tavolino, sulla scorta della trascrizione; la scrittura con -šì(IGI)- si ha invece nel testo 67, 4); Vs. 10: 1 u d u-n i g a an-nu-ni-tum; Vs. 11: 1 u d u-n i g a s á-d u₁₁ n i-k i-z à h; Vs. 12: é-^diš k u r; Rs. 15: cf. Vs. 9; Rs. 17: 1 u d u-n i g a s á-d u₁₁, Rs. 20: 1 á b-n i g a (segue rasura dove ancora si intravede 2 u d u-n i g a) 2 u d u-ú; Rs. 30: ... é-a-n a (non é-a-n-n a) ecc.
- 61 Vs. 5: ... ^dn a-n a-a ecc.; Vs. 8: ul-ma-SI-tum-ma; Vs. 9: alla fine -g a b a-r i-a; Vs. 11: copia esatta; la riga è stata scritta quando la tavoletta era già secca; Rs. 15: dele u₄- iniziale, nonostante Rs. 18; Rs. 17: ... ^dn a-n a-a.
- 62 Vs. 5: alla fine i-[d a b₅]; Rs. 18: 1 u d u-[x] s i s k u r_x-^dn a n n a (ŠEŠ.KI); Rs. 19, dopo il PN: u g u l a; Rs. 20: alla fine sicuro [k u r u š d a]; Rs. 21: š à é-k a-[x] (forse -l a)-n a; Rs. 23: 2° segno b à d.
- 63 Vs. 1: 1 u d u-ú (N.B. -ú è scritto su rasura).
- 64 Rs. 7: alla fine ^dn a n n a-á š.
- 65 Vs. finale r. 4+r. 5: š à u n u g-//^{ki}-g a; Vs. 5: g i r i m a-š u m (non u r-l u g a l!); Rs. 11: l'ultimo segno è d i n g i r, mentre nella mezza riga successiva si ha n a n n a (ŠEŠ.KI); Rs. 13: 1 a š g a r-n i g a; Rs. 19 bis (omessa dalla copia): i t u e z e n-m a h.
- 66 Vs. 3: è tutta rasura; Rs. 23: ... 30 l á-2 ...
- 67 Rs. 11 bis (omessa dalla copia): i t u-t a u₄-20-b a-r a-z a l; Rs. 12: 1 s i l a₄ b a-u g₆ é-g a l b a-a n-k u₄.
- 69 Rs. 10 bis (omessa dalla copia): á-bí-lí-a, al quale segue uno spazio vuoto. N.B. In Vs. 2+7 il segno k a sta per k á (cf. testo 90, 2+4).
- 70 Vs. 5: l'ultimo segno è un chiaro -g i; Vs. 9, finale: a-r á-3-k a m (cf. già Schneider, p. 121); Vs. 10: numerale 16, non 15; Vs. 11, inizio: r i-r i-g a-à m; Rs. 13: g i š-g i (non -z i); dopo Rs. 14 la copia ha ommesso le seguenti quattro righe: 1) a-r á-1-k a m; 2) i t u-t a u₄-16-b a-r a-z a l; 3) 1 š a h-NE-t u r-m í-g i š-g i; 4) 1 a m a r-s a g-u z-t u r; Rs. 19: z i-g a a-bí-la-tum.
- 72 Vs. 3: dele -l a finale; Vs. 5, finale: a-r á-2-k a m; Rs. 14: i t u-t a (scritto regolarmente), ecc.; Rs. 19: dele -k a finale.
- 73 Vs. 5: 1 u d u ^dg e š t i n (sicuro); Vs. 7: aggiungere alla fine i-g a; Vs. 8: 1 m á š ^di r-^ha-a n-š a; Vs. 9: 1 m á š ^dDIM₄-r a-b a; Rs. 15-16: 1 m á š ^da l-l a-g á-g i₄-a; Rs. 17: d a g x x ^dn a n n a; Rs. 18: 1 [x (x)] x š à KA; Rs. 19: 1 [] 1 s i l a₄; Rs. 20: ^d[] x; Rs. 21: 1 [] š à KA; Rs. 22: 1 [] m á š; Rs. 23: ^d[] i š k u r; Rs. 24: [] é[?]; Rs. 25 (è scritto su tre righe): 2[?] [] x // NE x x [] be-la-at-<su^h₆>-//nir ù (x[?]) ^dbe-la-at-tèr-ra-ba-an; seguono 2 righe omes-

- se dalla copia: 1) g i r i [u r^l-l u g a l; 2) i t u-t a u₄-13-b a-z a l; concludono il testo le righe Rs. 28-31 della copia.
- 74 Vs. 1: 2/5 [x] x-NE-t u r; Vs. 3, finale: n i n-g a-š è.
- 75 Rs. 8: ^dn i n-s ú n; Rs. 12: i t u-t a u₄-27-b a-r a-z a l.
- 76 Vs. 5: ^dn i n-u r t a (IB); 14 bis (data come abrasione nella copia): [g i r i^l n i n-g á; Rs. 17: z i-g a u r-^dl u g a l-[e d e n^l] (non sembra che segua altro segno).
- 77 Rs. 15: 1 a š g a r r i-r i-g a-; Rs. 18: dele -k a finale.
- 79 Vs. 7: n i-n u-a^{ki} (KI, non KAM); Rs. 10: z a b a-r-d a b₅ m a š k i m.
- 80 Rs. 8: ultimo segno chiaro -k u₄ (= b a-a n-k u₄).
- 81 Vs. 5: 1 a m a r-[s a g^l-u z-g i š; Rs. 5 bis (omessa dalla copia): 1 a m a r x [x] x; segue rottura; Rs. 5^x (omessa dalla copia): 2 š a h-NE[?] x x x; Rs. 8-9: [r i-r i^l-g a-à m é-g a l-l a b a//a n-k u₄; Rs. 10: i t u-t a u₄-15-b a-r a-z a l; Rs. 11: z i-g a š u[?]-^dl u g a l-p à[?]; Rs. 12: i t u u₅-b í-k ú.
- 82 Vs. 2: k á-g i₆-p à r-r a.
- 83 Vs. 8: ultimo segno -g ú; Rs. 14: alla fine 2 u d u-n i g a; Rs. 16 e 18: ultimo segno -g a; Rs. 20: 1 u d u (segue rasura)-ú.
- 84 Vs. 3: primo segno ù; Vs. 9: copia esatta; Rs. 11: b a-r a-z a l (dele -t a- nella copia).
- 86 Vs. 5: ... u₄-7-b a-r a-z a l; Rs. 6: ... ^dš u l-g i ... (cf. già Schneider, p. 121).
- 87 Vs. 1: [x] u d u-ú (rottura troppo grande nella copia); Vs. 2: [^di š k u r (come sopra); Vs. 3: [x] u d u-ú (come sopra); Vs. 4: [^d]g ú-l á ecc.; Rs. 8: ultimo segno -p à r; Rs. 12: ... 2 u d u-n i g a; Rs. 14: copia esatta; Rs. 17-18: z i-g a ^dš u l-g i//i-lí (divisione diversa nella copia); Rs. 19: ultimo segno -g á l interamente conservato.
- 88 Vs. 1+Vs. 1 bis (omessa nella copia): 1 š a h-NE-t u r-m í//g i š-g i (cf. Vs. 4); Vs. 6: 5 t u-g u r₄ mušen; Vs. 7: ... u₄-20-l á-1 (non 22) ...; Rs. 9: š à LAM.KA (non u n u g ki-g a).
- 89 Vs. 3: awilum(lú)-ša-lim (resto rasura); Rs. 8: il segno i t u è scritto regolarmente.
- 90 Rs. 14: be-[l i^l-b[a]-[n i^l] m a š k i m.
- 91 Vs. 5: il primo segno ù è scritto regolarmente.
- 92 Vs. 1: [] [g u₄]-n i g a; Vs. 2: 1 [] g u₄-ú; Rs. 7: la copia è esatta.
- 93 r. 8: numerale 18, non 16.
- 94 Vs. 3: 2 u d u-n i g a; Vs. 4: m u-TÚM-t a x z u [] ; Vs. 5: 4 u d u-n i g a 1 u d u [] ; Vs. 6: 1 s i [l a₄[?]] [e n^l [] ; Vs. 7: é-u z-[g a]; Vs. 10: m u-TÚM x é[?]-g a l [] ; seguono due righe omesse dalla copia: 1) 1 s i l á₄ ^d[] ; 2) x s i l a₄ ^d[] ; Rs. 16: 3 (non 1) [] ; Rs. 18: ultimo segno -k a [m].
- 95 Testo non collazionato, perché la corrispondenza data è erronea.

- 96 Rs. 9: copia esatta; alla fine non c'è posto per $-e$; Rs. 10: $u r-b í-l u m^{ki} m u-h u l$.
- 97 Si tratta di MM 552 (non 554). Vs. 3: $3 \text{ } \overline{u_g}^?$; Vs. 4: $6 k i r_x$; 4 bis (omessa dalla copia): $20 l á-1 m á š-g a l$; Vs. 5: $14 m á š-g a-x$; dopo Vs. 6 c'è una sola riga abrasa; Rd.: pare essere 60+10.
- 98 Vs. 1: $1 a n š-e-l i b i r-n í t a$, Vs. 2: $l ú n a-h i-m u-u m$; Vs. 4: $m u-d a-l u m$; Vs. 5: $u g u l a n a-a p-l a-n ú m$; la Rs. comincia alla r. 7, non 8; Rs. 7: $k i š i b h a_6^? -ú^?$ (v. Tabella); Rs. 9: $k i š u-[x]^? -n i$.
- 99 Questo testo riveste particolare importanza almeno per due motivi: perché contiene i nomi di alcune antiche città, tra cui Byblos ($K u-u b-l a^{ki}$) e perché è strettamente parallelo di altri due testi coevi. Cf. in proposito E. Weidner, *RSO*, 9 (1921-1923), pp. 474-475 (testo P 370); E. Sollberger, *AfO*, 19 (1959-1960), pp. 120-122, e *MVN* 5, Plates XVIII-XIX, n. 111 (testo n. 82 della collezione Pinches, conosciuto in sola trascrizione e presentato con alcune modifiche di carattere induttivo da Sollberger). Ritengo perciò opportuno dare la trascrizione completa del testo, secondo la collazione che ne ho fatto il 3 gennaio 1983. La trascrizione rende conto della disposizione dei segni nell'originale, riga per riga (anche se deve trascurare le distanze dei segni tra di loro); segue però, per comodità, la numerazione di Schneider, la cui copia risulta notevolmente difettosa.

Vs. 1	$x u d u-n i g a$
2	$[x] m á š-g a l-n i g a$
3	$d n i n-l í l-e-m a-k i-\overline{r á g}^{(38)}$
4	$u_4-d u m u-i n-t u-d a-a$
5	$g í r i l u g a l-i n i m-g i-n a s u k k a l$
<hr/>	
6	$1 u d u-n i g a m u-a m a-K I-K A L^{ki}-š è$
7	$g í r i u r-d u m u-z i-d a s u k k a l$
8	$é-m u h a l d i m-š è$
<hr/>	
9	$5 u d u-n i g a$
10	$k i n a-a p-l a-n u m m a r-t u-š è$
11	$g í r i a d-d a-š a_6-g a a g a_x-u š$
<hr/>	
12	$2 u d u-n i g a g u_4-e-ú s-s a$
13	$d n i n-t u$
13b	$g í r i k u r-g í r i-N I-N I-š è$
<hr/>	
14	$1 m á š-g a l-n i g a a-m u r-i l u m l ú k i n-g i_4-\overline{a}$
15	$l i-b a-n u-u k-š a-b a-a š é n s i$
16	$m a r-h a-š i^{ki}$
<hr/>	
17	$1 m á š-g a l-n i g a g u-\overline{r á}^{(non -la)}-a l ú u r-$
18	$[-š u^k]^i$

(38) Per questo nome di persona cf. H. Limet, *Anthroponimie*, p. 514.

Rs. 19	$1 m á š-g a l-n i g a l í l-l a \overline{r l ú} m a-$
19b	$-r í^{ki}$
<hr/>	
20	$g í r i h u-z i-r i s u k k a l$
<hr/>	
21	$1 m á š-g a l-n i g a d d a-g a n-a-b u$
22	$l ú k i n-g i_4-a i á-š i-l i-i m$
23	$é n s i t u-t u-l a^{ki}$
<hr/>	
24	$1 m á š-g a l-n i g a i-b a-t i l ú k i n-g i_4-$
25	$-a i b-d a-t i é n s i k u-\overline{r u b-l a}^{ki}$
<hr/>	
26	$g í r i p u z u r_x (P Û. Š A)-\overline{a m} s u k k a l$
27	$i r_{11}-m u m a š k i m$
<hr/>	
28	$i t u u_4-6 (non 4) b a-z a l$
29	$k i d š u l-g i-a-a-m u-t a$
30	$b a-z i$
<hr/>	
31	$i t u e z e n-d n i n-a-z u$
32	$m u e n-m a h-g a l-a n-n a$
33	$e n-d n a n n a b a-h u n$

Mg. 34 16 u d u

Come si vede, le proposte di correzione delle rr. 14-26 del nostro testo, fatte da Sollberger in *AfO* 19, cit., pp. 121-122, in base ai due citati testi paralleli, hanno trovato piena conferma nella collazione.

L'unica eccezione è costituita dalle rr. 17-18, dove si ha $u r-š u^{ki}$, e non $e b-l a^{ki}$, come vorrebbe Sollberger. La lettura è certa. Poiché, infatti, il segno $u r-$, conservato alla fine della r. 17 (non all'inizio della r. 18 come vorrebbe la copia di Schneider) è di una tale chiarezza da escludere in modo assoluto $i b-$, anche degli altri due segni, $-š u^{ki}$, copiati da Schneider ed oggi perduti, non si può dubitare.

A questo punto non si può omettere di precisare che la lettura $e b-l a^{ki}$ del testo di Pinches, come è data da Sollberger in *AfO* 19 e *MVN* 5, cit., non solo non "s'impose", ma lascia seri dubbi, proprio per le incertezze evidenziate da Sollberger stesso in *AfO* 19, cit., p. 121 ad 16, in rapporto alla trascrizione lasciata da Pinches.

La vera alternativa si pone dunque con il testo P 370, pubblicato in copia da Weidner in *RSO* 9, cit., p. 474: qui si ha un chiaro $e b-l a^{ki}$ e la stessa disposizione dei segni su una 'riga doppia' ($e b-//l a^{ki}$), come nel testo di Montserrat ($u r-//š u^{ki}$).

Anche se si può affacciare l'ipotesi di un errore dell'antico scriba in un testo o nell'altro, sembra preferibile pensare che si tratti di una variante, la quale risulta senz'altro interessante.

- 100 Vs. 3: $u_4-1-[k a] m$; Vs. 5: $3 g u k k a l-n i g a$; Rs. 13: $1 g u k k a l-[x]$; Rs. 14: $2 u d u-a-l u m-ú$; Rs. 17 bis (omessa dalla copia): $3 m á š-g a l-ú$; Rs. 18: numerale 9 (non 10 $l á-1$); Rs. 20: $4 u d u-[x]$. Dopo Rs. 28 seguono le segg. 10 righe omesse dalla copia: 1) $š u n í g i n []$; 2) $š u-n í g i n 8 []$; 3) $š u-n í g i n 4 []$; 4) $š u-n í g i n 7 []$; 5) $š u-n í g i n 2 m á š []$; 6) $š u-n í g i n 10 []$; 7) $š u-n í g i n 1 u d u-a-l u m []$; 8) $š u-n í g i n 10+1 []$; 9) $š u-n í g i n 1 []$; 10) riga vuota; Rs. 29: $k i i n-[t a-è-a-t a]$; Rs. 30: $n u$ (non $m u$) $x []$.
- 101 Vs. 3: $1 u d u d š u l-p a-è$; Vs. 4: $1 u d u a-h u-u m$; all'inizio della Rs. sembra che le righe mancanti siano 3 (non 2). Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 102 Si tratta di MM 124 (non 127). Vs. 1: $2 m a š-d à-n í t a$ ecc.; Vs. 2: $1 m a š-d à-m í$ ecc.; Vs. 3: $1 m a š-d à-n í t a h u r-s a g-g a$ (sic!) ecc.; Vs. 5: $[x m a š]-d à-n í t a d n i n-l í l$; seguono 3 righe delle quali rimangono solo scarse tracce di segni; Vs. 6: $1 m a š-[d à ...]-n u n$; Vs. 7: $1 m a š-d à-n í t a š à t a x x$; Vs. 8: $1 m a š-d à-n í t a p i-r u-r u-t i$; nella riga successiva (data come lacuna dalla copia): $1 m a š-d à-n í t a []$. Vengono ora date le prime 9 righe della Rs., non tenendo conto della numerazione di Schneider: 1) $1 m a š-d à-n í t a é-g i-a$; 2) $l u g a l á-z i-d a x []$; 3) $x d a-m a-g a l []$; 4) $6 m a š-d à-n í t a x m a š-d à-k ú$; 5) $m u-T Ú M e g e r_x(L U M)-š è$; 6) $d š u l-g i-u r u-m u$; 7) $š u b a-t i$; 8) $i r_{11}-m u m a š k i m$; 9) $š à m u-T Ú M-r a-t a$. Seguono 6 righe = Schneider Rs. 13-18. La copia ha omesso di riferire che sul margine sinistro compare la cifra 25.
- 103 Rs. 7: $m u m á-d à r a-a b z u$. Sul margine inferiore: $u d u$; sul margine sinistro: $u d u$. Sigillo: 1) $d u_{11}-g a d u b-s a r$; 2) $d u m u l ú-d n i n-[]$; 3) $s i p a(P A. U D U) n a-k a [b-t u m]$ (cf. sigillo del testo 30).
- 104 Rs. 12: $[] 7 u d u-ú$; Rs. 15: $[] M A Š a-g i š-I G I-R I$; Rs. 17: $[] š à-g a$; Rs. 23: $... m u-n e-d í m (-d í m$ omesso dalla copia).
- 105 Vs. 11: $[x] g u k k a l-n i g a-s i g_5-ú s$; Vs. 12: $[x] u d u-a-l u m-n i g a-s i g_5-ú s$. Tra questa riga e la Rs. 13 della copia si ha: 1) $[] u d u-n i g a-3-k a m-ú s$; 2) $[] n i g a-4-k a m-ú s$; 3) $[] é$; 4) $[] a l a m-d ú []$; 5) $[] x h u-b a-x$; 6) $[] x 1 í l a x []$; 7) $[] 14 [m u-T Ú M] l u g a l$; 8) $[] 15-k a m$. Il testo prosegue con Rs. 13-ss. della copia; Rs. 16: $[i t u] š e š-d a-k ú U D$. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 106 Vs. 1: $10^2+2 u d u^? x-T U R$; Vs. 2: $1 u d u^? x é-g a r$; Vs. 3: $9 x(x) d i d l i$. Sigillo (illeggibile secondo la copia): I, 1: $d š u-d š i n$; I, 2: $l u g a l-k a l-g a$; I, 3: $l u g a l u r í^{k i}-m a$; I, 4: $l u g a l a n-u b/-d a-l i m m u-b a$; II, 1: $...$; II, 2: $d u b-s a r$; II, 3: $d u m u ...$; II, 4: $i r-z u$ (cf. sigillo del testo seguente).
- 107 Vs. 2: $u r-d n a m m u$; Vs. 4: $d š u-d š i n$; Rs. 9 (scritta su riga doppia): $g i r i u r í (Š E Š . A B)^{k i}-d u_{10} // m u h a l d i m$; Rs. 11: $k i p u z u r_x-d e n-l í l-t a$; Rs. 15: $m u d š u-d š i n$.

- 108 Vs. I, 19²: $10 u d u-ú a l a m-d i d l i$; I, 24: si tratta di una rasura, dove è ancora leggibile $u_4 a b š è$; le due ultime righe mancanti secondo la copia, prima della II, 25, danno in realtà: 1) $20 [u d u-ú a l a m-d i d l i]$; 2) $š à é-d e [n]-l í l-l á$; II, 26: copia esatta; II, 40: $š à u m m a D U [x x]-š è?$; III, 60: $30+3 m á š-g a l-ú$; dopo III, 67 non si ha una rottura, ma una vasta rasura; IV, 72: $u_4 k i-d u t u b a-a g^? -a$; riga antecedente a Rs. V, 76: $m u x []$; V, 88: $š à-é-d i n a n n a$; VI, 91: $š à-u n u g^{k i}-g a$; VI, 93: copia esatta (senza $-k a m$); VI, 98: $-r a-n e$ (rasura)- $š è$; VII, 136: alla fine ancora $m a š k i m$; VII, 140: numerale $20+9$ (non $30 l á-1$); VIII, 151: finale $3 á b-m u-3$ (non -2); VIII, 152: $4 á b-m u-2$ (non -1); VIII, 158: terz'ultimo segno $á b$ (cf. già Schneider, p. 121).
- 109 Vs. 2: $1 g u_4-n i g a u_4-14-k a m$; Vs. 3: $[l u g a l]-e g u^? [b] í-[i] n^? -r a^?$; Vs. 4 (riga doppia): $u z u-g u_4 x u š // -b a-x$; Vs. 5: $á-g i_6-b a-a$; Rs. 10-11: i segni sono praticamente completi; Rs. 12: il $-k a$ della r. 13 secondo la copia sta alla fine di questa riga. Sigillo (omesso dalla copia): come quello del testo 106 (la II colonna è praticamente illeggibile).
- 110 Vs. 1: alla fine ancora $d e n-l í l$; Vs. 2: alla fine ancora $d n i n-l í l$; Vs. 3: alla fine ancora $l u g a l$ (non $r a$)- $i r-r a$; Vs. 4: $[] m a š-d à-n í t a-n i g a$; Vs. 5: $[] g i-h u-g a$; Vs. 5¹: $[] š u^? x []$; Vs. 5²: $[] l u^? b u-[]$; Rs. 9: dele $-š è$ alla fine; Rs. 9 bis (omessa dalla copia): $m u-a g a_x-u š-e-n e-š è$; aggiungere alla fine: Rs. 14: $i t u []$; Rs. 15: $m u^d []$.
- 111 Vs. 5: l'ultimo segno $-d a$ è rasura; Vs. 6: $1 a š g a r-n i g a d e n-l í l$; Rs. 10: $1 u z 1 []$; Rs. 13: $z i-[g a]$; Rs. 14: il primo segno è $m u$, non $l'ú$.
- 112 Vs. 2: $k i k a_5-a-m u-t a$; Vs. 5: $g i r i n i n-a-z u$; Vs. 6: $i t u x x x (x) x$ (v. Tabella).
- 113 Rs. 6: $d š u l-g i-a-a$ (sic!)- $m u$; Rs. 9: $m u e n-d n a n n a$; Rs. 10: $b a-h u n$.
- 114 Vs. 4, finale: $t e-AD-e g i r$; Vs. 5: $t i-i n-š è$; Rs. 11: $1 u d u-n i g a d i š-h a-r a$; Rs. 15: $z i-g a k i a-h i^? -x$ (v. Tabella).
- 116 Vs. 2: $m u l ú$ (non $l u g a l$)- $b à n-d a-š è$; Rs. 7: copia esatta; Rs. 8: $-z i-d a-k e_4$.
- 117 Vs. 3: $u_4-10-l á-1-k a m$; Vs. 4: $k i n a-l u l$ (senza $-t a$); Rs. 8: $m u s i-m u-r u-u m^{k i}$; Rs. 10: $10-l á-1-k a m-a š b a-l u l$.
- 118 Vs. 3: numerale 4 (non 2); Vs. 5: numerale 8 (non 7); Rs. 6: $k i n a-l u l$ (senza $-t a$).
- 119 Vs. 1: $1 u d u [] G I Š^?$; Vs. 2: $1 [] g a []$; Vs. 2²: $[b a-u g_6]$; Vs. 3: $u_4-11^? []$; Rs. 4²: $u r-[n i g i n] []$; Rs. 5²: $[] d n i n^?-a-z u$; Rs. 6: $m u ú s-s a k i-m a š^{k i} l u-l u-b u$; Rs. 7: $b a-h u l$.
- 120 Vs. 4: $š à-é-AN-[x]$; Rs. 5: $m u x b u$; Rs. 6: conservato intero $š u b a-t i$; Rs. 7: $i t u m á š-[d à-k ú]$.
- 121 Vs. 4: $5 u_8^?$ (da escludere sia il numerale 4 sia $s i l a_4$); Vs. 5: numerale 7 (non 6); Rs. 10: $k i l ú-d []$.

- 122 L'unica cosa da osservare riguardo alla copia è che dopo Vs. 5 si ha una riga vuota. È invece importante aggiungere che è stato trovato un secondo testo catalogato MM 94, che è l'involucro del presente. Eccone la trascrizione: 1) 2 urudu^h a-b u₆-d a; 2) šà 14 ki u r-š u-g a-l a m-m a-t a; 3) lú^d u t u; 4) š u b a-t i; 5) šà ū n u g^{ki}; 6) i t u k i-s í g^d n i n-a-z u; 7) m u ú s-s a k i-m a š^{ki}; 8) b a-h u l. Sigillo: 1) lú^d u t u; 2) d u m u x x.
- 123 Rs. 7+7 bis (omessa dalla copia): m u ú s-s a k i-m a š^{ki}(sic!) h u-u r₅-t i^{ki}; Rs. 8: [b a-h u l].
- 124 Vs. 4: u r-[]-g i l k e₄.
- 125 Corrisponde a MM 206 bis (non 206). Vs. 4: aggiungere alla fine d u m u a-KA-b a; Vs. 6: 1/2 gín lú^d i n g i r-r a d u m u k ù-g i; Vs. 7: ... u r-d g e š t i n-a n-n a d u m u⁷ x x; Vs. 8: ... t i r-g u-x; Vs. 9: ... l u g a l-n e s a g_x i-d u_g; Vs. 10: ... d u m u l u g a l-x-x (v. Tabella); Vs. 10 bis (omessa dalla copia): []-g i 1 []; segue la rottura. La Rs. inizia con la rottura, poi c'è una riga omessa dalla copia: [] x x; segue la Rs. 11 della copia, che però va letta: [x] gín x x e z e n-b a l-a; Rs. 12: 1/2 gín š e š-k a l-l a d u m u w a-x-n a/k i; Rs. 13: 1/2 gín u r-m e s; Rs. 15: 1/2 gín TAB.GA-š è[?]; Rs. 16: 1 (non 1/2) gín u r-d s u' e n u g u l a; Rs. 18: aggiungere alla fine d u m u l u g a l-x-x (i due segni non identificati sono gli stessi della r. 10 (v. Tabella)); Rs. 19: aggiungere alla fine: d u m u g i-x; Rs. 21: gli ultimi segni sono chiaramente k ù-s í g-s a₁₀-a.
- 126 Rs. 7: š u b a-a n-t i.
- 127 Vs. 3: é-u d u u r-r i-k a-a; dopo Rs. 6 c'è uno spazio vuoto.
- 129 La prima metà della Rs. non è scritta, ma reca l'impronta del sigillo (illeggibile secondo la copia!). Questo è il solito a 2 colonne, con il nome di Amar-Suen nella prima, abbastanza ben leggibile; la seconda colonna è praticamente perduta.
- 130 Vs. 2: il 2° segno è chiaramente a b; Vs. 5: la copia è esatta; la 2ª metà della Rs. non è scritta.
- 131 Vs. 1: l'ultimo segno è un g á l mal realizzato; per la lettura cf. anche il testo 133, 1-2.
- 133 Vs. 1: 1 m á š a-g á l; Vs. 2: 1 a š g a r-g a a-g á l.
- 134 Non collazionato perché non trovato l'originale.
- 136 Vs. 1: 1 k i r_x-a-l u m; Vs. 4: k i x x (x) x (v. Tabella); Rs. 5: d^š u l-g i []; Rs. 8: la datazione è completa: m u e n-e r i d u(NUN)^{ki} b a-h u n.
- 139 Vs. 4: 1 k i r_x-g a; Rs. 9: i t u e z e n-m e-k i-g á l; Rs. 10-11: m u d^š u-d^š i n [m a]//d a z a-a b-š a-l i^{ki}.
- 140 Vs. 1: 3 (non 2) š e-g u r l u g a l; Vs. 2-3: k i ú-š a-a k-x//t a; Vs. 4: u r-š u-g a-l a m-m a; Vs. 5: š u b a-a n-t i; seguono già nella Rs. 2 righe omesse dalla copia: 1) k i š i b [d^a]-b i-l u m; 2) ù lú^d s u' e n; Rs. 6: i t u k i-s í g^d n i n-a-z u; Rs. 7-8: m u [m á]-g u r_g-m a h// b a-d í m. Il testo ha due sigilli (illeggibili secondo la

- copia!). 1° sigillo: 1) da-bí-lu[m]; 2) [d u b-s a r]; 3) d u m u a-h u-t á b. 2° sigillo: 1) lú^d s u' e n; 2) [d u b-s a r]; 3) d u m u u r-m e s.
- 141 Vs. 2: k i š i b u₄-n e-n i-s i g₅; Vs. 3: d u₁₁-g a; Rs. 6-7: m u dⁱ-b i-//d^š i n l u g a l; segue uno spazio vuoto, dove è impresso un sigillo di 2 righe (illeggibile secondo la copia!): 1) d u₁₁-[g a]; 2) [d u b]-[s a r].
- 142 Vs. 2: 1 u d u; Vs. 4: u₄-13(non 12)-k a m; Rs. 5: k i d a-h i-i š-a-t a l-t a; Rs. 6: d^š u l-g i-u r u-m u.
- 143 Non collazionato, perché la copia ha omesso il riferimento e il testo non è stato trovato.
- 144 Si tratta di un involucro, oggi ridotto in vari frammenti. La copia è esatta.
- 145 Vs. 3: il numerale è 600x5+240+7 (= 3247). La 1ª metà circa della Rs. è vuota.
- 146 Vs. 1 (copia imperfetta): 3 s i l a e s í r-é-a; Rs. 5: k i š i b l u g a l-k [a]. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 147 Vs. 2: h a l-h a l-l a, Vs. 6: la copia è esatta; Vs. 9: 2 u d u-n i g a 1 s i l a₄; Rs. 13: 1 g u₄-n i g a 3 u d u g u₄-e-ú s (senza -s a; aliter alla r. 16); Rs. 17: 6 u d u-ú 1 m á š; Rs. 18: i n-n u-r i; Rs. 22: l'ultimo segno è un chiaro -z u.
- 148 Vs. 6: i-mi-id-ilum(d i n g i r); Rs. 12, primo segno: un chiaro ù (non HUL).
- 149 Rs. 12, primo segno ù (non HUL).
- 150 Testo non collazionato, perché la corrispondenza data è erronea.
- 151 Riga di divisione dopo Rs. 6, come nei testi 149, 150, ecc.
- 152 Vs. 4: numerale 5 (non 6); Vs. 5: primo numerale 7 (non 5); Rs. 8: numerale 7 2/3 (non 10 l á-1 2/3); Rs. 9: t ú g k i-l á-t a g-g a.
- 153 All'inizio c'è una riga cancellata dallo scriba. Vs. 4: d a m i-mi(non c'è -id- della copia) -d^š i n; Rs. 10: á-b i-l i-a i-d a b₅.
- 154 Vs. I, 4: 2 u d u h u r-s a g; I, 11: 60+40+1 g u₄ 60+20+2 á b[?]; I, 17: 360+10+8 (non 7) u d u; I, 20: š u-é-u d u-k a; II, 26 (riga doppia): š u-n í g i n x []// n a-[]; II, 29: 9 g u₄ 1 a m; II, 32: 7 g u₄; II, 33: 120+10+8 u d u; dopo II, 36 si ha un pezzo non scritto e quindi un pezzo rotto; dopo la rottura iniziale di Rs. III la copia ha omesso l'indicazione dell'inizio di una riga: 3 [], e subito dopo dell'esistenza di uno spazio non scritto; dopo quest'ultimo si ha III, 37; III, 39: 3 g u₄ 10 []; III, 40: 3 á b []; III, 41: 540+40+4 (non 2) []; dopo III, 43 e III, 45 si ha una riga vuota: III, 46: š à-DU u_g-u z z i-g a; III, 47: 60+10+4 g u₄ 60+10-l á-1 a m; dopo III, 50 si ha una riga vuota; III, 51: š u-s u m-[m a]; IV, 52: b e-l i-l i i-d a b₅; segue una riga vuota; IV, 53: š u-n í g i n 140+10 g u₄; IV, 54: š u-n í g i n 5 g u₄-á b-z a-z a; IV, 59: z i-g a ù š u-s u m-m a; IV, 60: 1 g u₄-n i g a (senza altri segni); IV, 61: x-2-b a l a (v. Tabella); dopo IV, 62 si ha una riga vuota; IV, 63: n u-z i; IV, 64: l á-n i 4 g u₄-ú; IV, 65: d i r i 4 a m a r-g a; IV, 66: d i r i 17 s i l a₄-g a.

- 155 Vs. 1: il 4° segno è un chiaro g ú; Vs. 4: il penultimo segno è un chiaro ú s; Vs. 5: il 4° segno è un chiaro d u_g; Vs. 9: 10 l á-1 t ú g-s a g-u š-b a r; Vs. 9 bis (omesso dalla copia): 3 t ú g u š-b a r; Vs. 10: 1/2 m a-n a g u-la diri TUM²-g al 4 k a m-ú s; Rs. 14: l á-n i 600+50+4+1/2 ecc.; Rs. 16: l á-n i 6 (non 7) g ú ecc.; Rs. 18: k i i-ti-èr-ra.
- 156 Vs. 2: numerale 20+8 (non 20+6); Vs. 4: la copia è esatta; Vs. 7: 60+40+3 (non 2) ù z; Vs. 12: g u b-b a-à m; Vs. 13: 20+6 ù z, Il resto del testo, trascurato dalla copia, è: Vs. 14: 1 (o 60) x-n í t a; Vs. 15: rotta; Vs. 16: r [i]-r i-g [a-à m]; Vs. 17: k i š i [b]²-b i; resto della Vs. rotto; l'inizio della Rs. è rotto, quindi si ha la riga doppia Rs. 1-2: []^de n//[]-h u n; segue circa metà della Rs. non scritta.
- 157 Rs. 4: g i r i a-wi-la-ša-ge.
- 158 Contrariamente alla copia, nella Vs. solo le prime 3 righe sono totalmente mancanti. Vs. 4: []-t u m; Vs. 5: []-e n; Vs. 6: []-x-s i g₅; Vs. 7: []-x(= é²)-g a l-š è; Vs. 8: []-n u-ú r-m a¹; Vs. 9: [g i r-l a m] 5 s i l a-t a (N. B. la copia dà questa riga come Rs. 1; pertanto in essa la numerazione va diminuita di un'unità); Rs. 3(=2!), costituita in realtà da una riga doppia): 4 g i r-l a m n u-ú r-m a// 5 s i l a-t a; Rs. 4(=3!): a-r á-2(non 3)-k a m š à é-g a l-š è; Rs. 5-6(=4-5!): 20 g i r-l a m n u-ú r-m a// 5 s i l a-t a; Rs. 7(=6!): 2/30 ^{giš}n u-ú r-m a; Rs. 9(=8!): 14 g i r-l a m s u₁₁-l u m; Rs. 11(=10!): g i r i k u š u è-a. L'anno è scritto sul margine, su due righe (omesse dalla copia): 1) [m u s i-m u-r u-u m]^{ki}; 2) l u-l u-b u^{ki} a-r á-10-l á-1-k a m b a-h u l.
- 159 Corrisponde a MM 148 (non 48). Dopo Vs. 5 le righe mancanti sono quattro: 1) [1] u d u-x-k a m-ú s; 2) 1 [] ; 3) [] (coperta dal sigillo); 4) 1 u d u-n i g a^d[] ; Rs. 10: š à (non k i) [] ; Rs. 10 bis (omessa dalla copia): puzur_x-iš-^d[da]-gan; Rs. 11: á-g i₆-b a-a u₄-[] ; seguono quattro righe in parte conservate (non due completamente perdute come vorrebbe la copia): 1) k i ^dšul-gi-i-[í-t a]; 2) b [a-z i]; 3) x nu-úr-^d[] ; 4) ^ulu¹-^dèr-ra d u b-[s a r]; Rs. 16: m u-d ù (non m u-n e-d ù!); Rd.: 9 u d u (nessuna rottura all'inizio). Contrariamente alla copia, il sigillo, che ha due colonne, è in buona parte leggibile: I, 1: [^dš u-^ds i n]; I, 2: l u g a l-k a l-g a; I, 3: l u g a l-u r i^{ki}-m a; I, 4: [l u g a l a n-u b-d a l i m m u-b a]; II, 1: [] ; II, 2: d u b-s a r; II, 3: d u m u i-ti-ir-ra; II, 4: [i r-z u].
- 160 Vs. I, 14: u₄-3(non 4)²-k a m; I, 15: 1 u d u l ú-SU²-a-n i g a-3-k a m-ú s; I, 15 bis (omessa dalla copia): 1 u d u-n i g a-4-k a m-ú s; I, 17: 1 m a š-g a l-n i g a; I, 18: š à-è-š^di n a n n a; I, 19: 1 u d u-n i [g a]; riga precedente a Vs. II, 20: x x x; II, 22: ^di n a n n a; II, 23: 2 u d u-n i g a a n; II, 24: 1 m á š-g a l-ú; II, 25: é-d u r u₅ k a-MÜS-ZA; II, 26: š à é-^di n a n n a (tutti i segni sono completi); II, 29: ^dg u-l [a]; II, 35 (scritto su riga doppia): é-^dm u š-a//g á l (la copia è difettosa; anche all'inizio, prima di é-, non c'è posto per altro segno); II, 36: alla fine è ancora visibile -s a; II, 36 bis (omessa dalla copia): x x x x x; Vs. III: contrariamente alla copia, ecco come si presenta la colonna: 1) [] ; 2) é-^d[] ; 3) 1 u d u [] ; 4) é-^d[] ; 5) á u₄-[t e-n a]; 6) u₄-[] ; seguono almeno 9 righe rotte, quindi: 1')

- 1 u d u [] ; 2') ^dn i n-[] ; 3') 1 u d u-n i g a [] . Nella Rs. (= coll. IV-VI) il testo è così slavato da essere illeggibile; fanno eccezione 5 righe dell'ultima colonna (= rr. 10-14 della colonna stessa): 1) k i puzur₄-^de n-l í l-t a; 2) b a-z i; 3) g i r i a n-n i-a d u b-s a r; 4) i t u e z e n-a n-n a; 5) m u ^dš u-^ds i n l u g a l-u r i^{ki} [] ; segue rottura.
- 161 Vs. 1: 1 u d u 1 m á š puzur₄-m a-m a; Vs. 2: 2 [u d u]¹[x] m á š u r-^ds u ' e n; Vs. 4: 1 x [] -n i g a-s i g₅; Vs. 5: 2 s i l a₄-n i g a-s i g₅-ú s; Vs. 6: finale: n u-a; Vs. 8: eš₄-tár-il-š u; Vs. 10: 1 s i l a₄ z a-n a-a; Vs. 11: ultimo segno -m a; Vs. 12: 1 m á š š u-k à-k à l ú-n a m-d u m u-d u m u. La copia ha omesso di annotare che sul margine sinistro compare il numero 31.
- 162 Vs. 6: ^dš u-x (v. Tabella); Rs. 11: 43 u d u 6 u d u b a-u g₆ g u b-b a; Rs. 12: l á-n i 12 (non 2) u d u; Rs. 12 bis (omessa dalla copia): [n i]-k a s_x-a k a a k ù a n-NI-š u.
- 163 Il testo ha 2 colonne nella Vs.; la col. I è stata cancellata dallo scriba e ne restano tracce di segni mal cancellati sulla destra; la col. II inizia con la seguente riga omessa dalla copia: k i š i b e n s í-U m m a^{ki}; segue il pezzo riportato dalla copia, nella quale però r. 5 va letta: 2 (non 4) k i š i b u r-n i g i n (senza g a r). La Rs. era stata suddivisa dallo scriba in colonne e righe, ma non è stata scritta.
- 164 Vs. 2: s u h u r è interamente conservato; Vs. 3: finale: k u₆-k u n-z i g u₄-z a; Vs. 4: k i š i b-b i í b-t a-z i.
- 165 La prima riga, data come interamente rotta dalla copia, è: 1 s i l a₄ x x š à s a r; Vs. 2-3 secondo la copia, in realtà scritto su un'unica riga: g i r i a-a-^dn a n n a-a r-k a l; Vs. 4: finale: u₄-10+x-b a-r a-z a l.
- 166 Vs. 2: il 1° segno è [u t u]; Vs. 4: [m u] e n-^dn a n n a ecc.; Vs. 6: finale nu-úr-zu-[bi]; Vs. 8: [] -zu-bi; Vs. 9: [] n u-g á l. Le rr. 10-12, che la copia dà come ultime della Vs., sono le ultime della Rs., sicché questa comincia con la effettiva r. 10 del testo; Vs. 11: finale nu-úr-zu-ka; Rs. 18: finale ^dn i n-a-z u; dopo Rs. 22 c'è uno spazio vuoto; Rs. 23: k i š i b nu-úr-zu-bi (il testo però non porta impresso nessun sigillo).
- 167 Vs. 2: il 2° segno è un n u regolare.
- 168 Vs. 1: scritto chiaramente 4 ^{giš}g a m-g a m-m a; Vs. 4: k ù-g a-[n i²] š u b a-t i; Rs. 7: k i š i b k ù-g a-n i. Sigillo (omesso dalla copia): 1) [] ; 2) š e š-g a l; 3) i r-^d[] .
- 169 Vs. 3: il testo non ha rotture, pertanto un -[t a] finale non è sostenibile (caso mai si ha un'omissione).
- 170 Vs. 1: finale 120 g u [r]. Sigillo (omesso dalla copia): 1) u r-^di₉-s i₄; 2) e n s í; 3) k ù-g a-n i; 4) d u m u u r-[] ; 5) i r-[z u].
- 171 Vs. 2: finale m a-n a s í g; Rs. 10: m u-ú s-s a-a-b i. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.

- 172 Vs. 1: 10 l á-1' x []; Vs. 2: d à r a²-d a []; Vs. 3: x x x []; Vs. 3 bis (omessa dalla copia): k i š e š-h a²-x-x-x; Rs. 7-8: m u^d n a n n a-k a r-//[z i]-d a a-r á [2] []; Rs. 9: é-a-n a b a-k [u₄]. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 174 Vs. 1: finale š e-g u r-l u g a l; Vs. 3 (nessuna rottura iniziale): g i UD u m-m a; Vs. 4: a-š à^{giš} m a-n u-t a; Rs. 8: primo segno i t u conservato; segue spazio vuoto; Rs. 9: []-r u-u m^{ki}.
- 175 Vs. 1: Il secondo segno dopo la rottura è KID (non É), e il penultimo non è certamente RU, ma forse k ù-[x]; Vs. 2: [] n a g a r-SAR; Vs. 3-4: [^de n-l í l-b a-r a-// g i-NE. Sigillo: r. 1: l u g a l-s i-b í; r. 2: d u b-s a r.
- 176 Vs. 1: [] t ú g-ú s []; Vs. 2: [] 3 t ú g x []; segue una riga totalmente perduta, come nella copia; segue un'altra riga che, diversamente dalla copia, conserva dei segni: 3 []-g i; seguono altre due righe omesse dalla copia: 1) k i u r² [] -t a; 2) 10 [] g u r u š-š à-h a; segue Vs. 4 della copia: 20+5 (non 20+4) t ú g-ì r-UDguru-š à-h a; Vs. 4: 30+8 t ú g-ì r-x []; Rs. 11: m u ù r-b í-l u m^{ki}.
- 178 Vs. 1: [] z i-g i b i l; Vs. 2: [š] à k i d š u-s ì-g a² (certo non -m a); Rs. 7: in realtà la datazione è scritta su una riga doppia: m u [] // g a-e š^{ki} b a-h u n. Sigillo: r. 2: d u m u KA-a-n i; r. 3: ^{dš} u l-g i; r. 4 (omessa dalla copia): [ì r]-z u.
- 179 Vs. 1: 30 š e-g u [r]; Vs. 5: l ú-b à n-d a; Rs. 8: m u ú s-s a b à d-[d ù].
- 180 Vs. 1: in realtà si tratta di una riga doppia: t ú g-b a x [] // -k a; nella riga data come perduta si ha: k i š [i b²]; Rs. 4: t ú g (non š u) []; Rs. 5: i t u^d i₉-[s i₄]; Rs. 7: copia esatta: alla fine c'è spazio al massimo per -[e].
- 181 Vs. 2: š u-k u₆-e; Rs. 7 (in realtà è una riga doppia): š u x (certo non b a-)[] // a n-[]; Rs. 9: u₄-3 (non 2) [].
- 182 Vs. 1: 2 š e-g u r-l u g a l; Rs. 5: [š u] b a-t i; Rs. 6: [i t u sig₄]-g i š-ì-š u b-b a-g a¹-[r a]. Sigillo (omesso dalla copia): 1) i n i m-d š á r a; 2) d u m u-u r-d i n g i r-r a.
- 184 Rs. 7: [b] i a-r á-3-à m; Rs. 8: (nessuna rottura) n i g i n-g a r-k i-d u₁₀.
- 185 Vs. 3: a l-a k a []-x-a. Nella 4^a riga del sigillo il 3^o segno è un perfetto š a₆.
- 186 Vs. 1: [] š e-g u r₁₀-a. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 187 Vs. 2: numerale 16 (non 6); Vs. 3: š à-g u₄-[é/g á n a²]-í l-g a; Vs. 4: 1200 s [a]; Rs. 8: g á-n u n é-x; Rs. 9: k a-t a. Sigillo (omesso dalla copia): 1) a-k a l-l a; 2) d u b-s a r; 3) d u m u l ú-š a₆-g a.
- 188 Vs. 3: g á-i m-s a r-a k a; Vs. 5: k i š i b l ú-b à n-d a. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 189 Vs. 5: finale n i n d a-HAR-r a-x. Sigillo (omesso dalla copia): 1) l u g a l []; 2) d u b-s a r; 3) d u m u š e š-[].

- 190 Vs. 1: 32 g é m e 3/30 (g u r); Vs. 3: s u m-t a b-b a š u-ù r-r [a]. Contrariamente alla copia, il sigillo - che reca un nome diverso da quello di Rs. 6 - è in buona parte leggibile: 1) u r-d []; 2) [d u b-s a r]; 3) d u m u u r-[].
- 191 Vs. 1: la copia è esatta (alla fine k u r-s a g; non h u r-s a g). Sigillo (illeggibile secondo la copia): 1) u r-e₁₁-e; 2) d u b-s a r; 3) d u m u u r-š a₆-g a.
- 192 Vs. 3: á-b i 9 u₄-x-[]; Rs. 8: <b a>-h u l. Sigillo (omesso dalla copia): 1) a-k a l-l a; 2) d u b-s a r; 3) [].
- 193 Vs. 1: [x g u r] u š u₄-1-š è; Rs. 6: i t u^d [d u m u]-z i¹ (= GI). Sigillo (omesso dalla copia): 1) d a-a-g i; 2) d u b-s a r; 3) [].
- 194 Vs. 4: g ú-e d e n-n a-š è g i n-n a; Vs. 8: la copia è esatta; riga dopo Rs. 9, data come distrutta dalla copia: x g é m e-[]; Rs. 12: ANŠE-a g i n-n a; Rs. 13: finale š u-ù r-r a; Rs. 18: u₄-21 (non 13)-à m; Rs. 19-20: [k] a r² u m m a^{ki} k i n-d a-a // b a-a-x. Sigillo (omesso dalla copia): col. I, 1: ^{dš} u l-g i; I, 2: n i t a-k a l-g a; I, 3: u r í^{ki}-m a; I, 4: l u g a l a n-u b-d a-l i m m u-b a; col. II: praticamente illeggibile.
- 195 Vs. 2: a-š à-g e-a-d u₁₁-g a; Vs. 4: a l-e 1/3 s a r []. Sigillo (omesso dalla copia): 1) u r-[]; 2) d u b-s a r; 3) d u m u [] (come si nota, il nome del sigillo è diverso da quello di Rs. 9).
- 196 Dopo Vs. 5 la copia ha omesso una riga, che in realtà è la 1^a della Rs.: ù-^rz í []; Rs. 6: k i š i b-^rn a m¹-x (x non può essere š à per ragioni di spazio). UŠ-m u.
- 197 Vs. 3 (copia totalmente errata): 6 g u r u š u₄-[x-š è]; Vs. 4: i t u [].
- 198 Dopo Vs. 5 seguono due righe mal conservate, omesse dalla copia: 1) []-x; 2) [] NE g u r; segue la Rs., la cui 1^a riga, omessa dalla copia, è: [] x; segue la r. 6 della copia; la successiva r. 7 è: [ú]-d i n g i r-r a š a b r a. Il testo non ha sigillo.
- 199 Rs. 7: [u r]-^{giš} g i g i r š a b r a. Sigillo (omesso dalla copia): r. 1: n a n i-š à-t a m; r. 2: d u b-s a r; r. 3: d u m u [].
- 200 Rs. 8: l u g a l-e u r-b í-[l u m^{ki} m u-h u l]. Sigillo (omesso dalla copia): ha un numero incerto di righe, di cui l'ultima è: n u-b à n d a-g u₄.
- 201 Vs. 5: š à-s í g-t ú g-g u z-z a-3 [].
- 202 Vs. 1: 180+30 ecc.; Vs. 2: k i-l ú-x-x (sembra da escludersi d i n g i r) [x] KI. Sigillo (omesso dalla copia): 1) u r-d š á r a; 2) d u b-s a r; 3) d u m u l u g a l-n a n g a r₅.
- 203 Vs. 1: si tratta di una riga doppia: 60+50+3+4/5 n i n d a-HAR-[r a] // g i n-g u r; Vs. 2: alla fine ancora 5/30 []; Vs. 4: 2 2/5 d u h-s i g₅ g [u r]. Il testo non ha sigillo (aliter Schneider, p. 19 della 1^a parte, sub A-t u).
- 204 Vs. 1: 480+6 s a r-a l; Vs. 3: á-b i u₄-120+1+1/2-š è; Rs. 8: finale u₄-30[+x-š è]; Rs. 9: copia esatta; Rs. 10 bis (omessa dalla copia): a-š à-g e k i n-a k a. Sigillo (omesso dalla copia): 1) u r-AN-ŠU-z i-a [n-k a]; 2) d u m u l ú-x-[x]; 3) d u b-s a r.

- 205 Vs. 1: 60+30+6+2/3 []-sig₄; Vs. 3: é-gal-a ku₄-ra; Vs. 4: á lú-ḥu-n-gá; Rs. 7: mu en (dele dingir)-[]. Sigillo, r. 4: du b-s ar ìr-z u.
- 206 Vs. 1: finale 4/30-t a; Vs. 3: nessun segno prima di u₄; Vs. 4: giš-d u s u(ÍLA)-g u b-b a; Vs. 5: 9 (non 10-l á-1) UN-fl a 4/30 (non 3/30)-t a; Rs. 9: []-z i-d a-a KU⁷ []. Sigillo (omesso dalla copia): 1) lú-dš á r a; 2) du b-s ar; non si può dire se ci sia un'altra riga.
- 207 Sigillo: contrariamente alla copia, la r. 1 sembra da leggere i n-t a-è-a.
- 208 Rs. 7: ultimo segno -ḥ u l. Contrariamente alla copia, il sigillo, di due sole righe, è leggibile: 1) da-a-ri; 2) du b-s ar.
- 209 Non collazionato, perché non si è trovato l'originale. È stato ritrovato invece un altro MM 539, al quale si è assegnata la catalogazione MM 539 bis, che corrisponde al n. 378 di Schneider.
- 210 Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 212 Vs. 3: i t u-4-š è; Rs. 8: m u ḥ [u-u ḥ]-. Sigillo: r. 1: é-gal-e-s i; r. 2: du b-s ar; r. 3: d u m u lú-dš á r a; r. 4: s a₁₂-d u₅.
- 213 Vs. 2: l'ultimo segno è un chiaro e completo i₇; Vs. 3-4: -^da m a r-^ds u ' e n í l// -g a RA KA DU [x]; Vs. 4 bis (omessa dalla copia): 10+3+[x] g u r u š u₄ []; il resto della Vs. è rotto. La Rs. si presenta come segue: r. 1 (omessa dalla copia): [] n u n⁷ []; r. 2: k i š i b g u- []; segue spazio non scritto, con l'impressione del sigillo; r. 3: m u e n- e r i d u (NUN)^{ki}; r. 4: b a-ḥ u n. Sigillo, r. 3: d u m u m a-a n-s u m.
- 214 Corrisponde a MM 168 (non 163). Vs. 3-4: [x] š e-g u r₁₀-a a-g i š k a l// [x]-m a ḥ-t a t u-a; Vs. 5: [a]-š á¹ ecc.; Rs. 7: [k i š i] b l u g a l-k ù-g a-n i. Sigillo: r. 1: l u g a l-k ù-g a-n i; r. 2: du b-s ar; r. 3: d u m u u r- [].
- 215 Viene qui trascritto l'intero testo, in base all'originale:
- Vs. 1 1 1/3 3/18 i k u t ú g-š e-kin 1/36 1/72-t a
 2 giš-a-r á-3 4/18 1/36-t a
 3 1 (b ù r) 3/18 i k u giš-a-r á-3 4/18 1/36-t a
 4 2/3 i k u t ú g-š e-kin (senza -k u₅) 1/18 i k u-t a
 5 giš-a-r á-3 1/3 i k u-t a
 6 1 1/3 i k u giš-a-r á-3 1/3 i k u-t a
 7 2 (b ù r) i k u giš-a-r á-2 1/3-t a (senza i k u-)
 8 240+30 s a r a l-6-s a r-t a
 9 á-b i u₄-45-k a m
 10 []+120+20+5 s a r a l-5-s a r-t a
 11 [] 5 []
 12 [] 4-s a r-t a
 13 []-x
 Rs. 14 [] l a-r i-r i-[g a]
 15 á lú-ḥ u n-g á

- 16 a-š à-g á n a-u r-g u
 17 g á n a-g u₄
 18 u g u l a d a-d u-m u
 19 k i š i b u r-š u l
 20 m u e n g a-e š (senza k i l)
 21 b a-ḥ u n
 Sigillo: r. 1: u r-š u l; r. 2: du b-s ar; r. 3: d u m u d a [].
- 216 Vs. 2: [x]-é-a g u b-b a (cf. già Schneider, p. 121).
- 217 Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 218 Vs. 1: 1/5 š e ecc.; Rs. 6: [k a r-z í]-d a b a-[ḥ u n].
- 219 Nella copia va invertito l'ordine di Vs. e Rs. Vs.¹ 11: finale s i l a x [x]-UM; Vs.¹ 12: k i š i b l u g a l-[x]-z u; Vs.¹ 14: finale s a g-b i g í d-d a; Vs.¹ 15: finale k i š i b i š-t u p; Vs.¹ 17: finale KA-k ù-g a; segue 1 riga vuota; Vs.¹ 18: š a (non l i)-b i ecc.; segue 1 riga vuota; Rs.¹ 3: i t u m i n-è š-t a; Rs.¹ 4: finale d u₁₁-g a-a-t a; Rs.¹ 6: 1 1/5 ecc.
- 220 Sigillo: r. 3: d u m u l u g a l-k ù-g a-n i.
- 221 Vs. 4: [x] s i l a₄ a-da-l àl; Vs. 5: [x s i l a₄] l ú e n-n u; Vs. 6: [x] s i l a₄ l ú x-z i/g í-l š a₆; Vs. 7: 1 s i l a₄ k ù-d e n²-l í l¹; Vs. 8: 1 s i l a₄ d []; Rs. 14: [x] x⁷ d a-m u-t a. Il sigillo, pur essendo mal conservato, non è illeggibile, come vuole la copia. Ha due colonne; comincia con ^dš u l-g i e prosegue secondo il solito formulario (come ad es. nel n. 194; nella col. II, 1 si intravede u r-d l i₉-s i₄).
- 222 La parte mancante all'inizio consiste in due righe: 1) 2/5 g u r d a b b i n; 2) x x DU.
- 223 Vs. 1: 10 g u r u š u₄-10+4(non +5)-š è; Vs. 2: ú-ḤAR-d l i₉-[s i₄]; Vs. 4: nume-rale sicuramente solo 4; Rs. 7: n a-g a []; Rs. 13: m u ^dš u-^ds i n l u g a l. Sigillo (omesso dalla copia): 1) i n i m-^dš á r a; 2) du b-s ar; pare da escludere una 3^a riga.
- 224 Vs. 3: [] l ú-b a l a-x-t [a]; Vs. 3 bis (omessa dalla copia): x š u⁷ x x. Sigillo (omesso dalla copia): 1) u r-d l u g a l; 2) du b-s ar; non si può dire se esiste un'altra riga.
- 225 Vs. 2: [] k u š-m á š. Sigillo: r. 2: d u m u l u g a l-x (v. Tabella); r. 3: a š g a b-g a l.
- 226 Vs. 5: u r-^ds u ' e n x []; Vs. 6: copia esatta; Rs. 7: alla fine ancora -t [a]; Rs. 10: k i u r (non l ú)-^dn i n-t [u]; Rs. 13: l u g a l-e n a-[]; Rs. 14: m a ḥ d e n-l í l-l á. Sigillo (omesso dalla copia): 1) l ú-k a l-l a; 2) du b-s ar; 3) x x [x] (v. Tabella).
- 227 Vs. 1: 1 k u š [g u₄]; Vs. 2: ḥ a-a n-d a e n g a r; Vs. 4: a-k a l-l a a š g a b; non segue nessuna rottura, bensì la Rs., la cui prima riga è: [š u b a-t]i; seguono le rr. 5-8 della copia, fedeli all'originale. Sigillo (omesso dalla copia): 1) a-k a l-l a; 2) d u m u l ú-x; 3) a š g a b.

- 228 Vs. 2: 1 é-d i r i m u-d ù; Vs. 4: m u ^dš_u-^dš_n-l u g a l-t a; dopo Rs. 8 c'è uno spazio vuoto. Sigillo (omesso dalla copia): 1) d i n g i r-r a; 2) d u b-s a r; 3) d u m u l ú-[].
- 229 Vs. I, 1: si tratta di una riga doppia, la cui 2^a parte, omessa dalla copia, è: 5-t a; I, 2: á-b i u₄-[] 2 1/2 []; I, 3: finale 4(non 3)-s a r-t a; I, 6: á-b i u₄-10+4; I, 7: 120+4(non 2) s a r-a l 2(non 3)-s a r-t a; I, 8: á-b i u₄-60+10+2; I, 16: dele -t a finale; II, 22: 480+20 s a r-^la l^l[]; II, 23: á-b i u₄-60+x[]; II, 30: á-b i u₄-10(non 20)+5; II, 33: 20+6(non 3) ecc.; Rs. III, 37: finale 6 s i l a-t a; III, 38: dele -t a alla fine; III, 41: á-b i u₄-30+5(non 3); III, 43: á-b i u₄-10+2(non 6) (non segue alcuna rottura); III, 43 bis (omessa dalla copia): 480 s a r-a l 3-s a r-t a; III, 43 ter (omessa dalla copia): á-b i u₄-6; III, 44: 60+10 ecc.; III, 48: a-š à s i p a-d [a]; III, 51: 120(non 60)+30 s a r-[]. Il resto della copia e il sigillo sono esatti.
- 230 Vs. 1: alla fine della riga c'è ancora un segno, forse g u r.
- 231 Vs. 1: la riga finisce con s a h a r; Vs. 4: k i š i b d a-a-g [a]; Rs. 5: á-b i []. Sigillo, r. 3: d u m u u r-g i š-š à[?]-^ld a^l?
- 232 Vs. 2-3: g ú-a-g a-a m-š è[?] ú-ki [x]//f l a; Vs. 6: finale i g i-é-m a h-š [è]; Vs. 8: k u n[?]-z i[?] i g i a-g a-a m x []; Vs. 10 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): k u n-z i-d a x x-š è[?] // x; Rs. 11: u g u l a a-g u-n [i[?]]. Sigillo (illeggibile secondo la copia!): 1) l u g a l-é-[]; 2) []; rimane incerto se esista una 3^a riga.
- 233 Vs. 5: il 3^o segno è sicuramente n i r. Il testo reca impresso un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 234 Vs. 3-4: e r é n i₇-p a-è-k e₄//n e-g a; Rs. 8: e n-g a b a-d u-t a. Sigillo (omesso dalla copia): 1) š e š-k a l-l a; 2) d u b-s a r; 3) d u m u l u g a l-n i r-x.
- 235 Vs. 2: k a š-n i n d a-z a b a l a m^{ki}-š è; Vs. 3: d u-a ù ecc.; Vs. 6: [] g i n-n a-a. La 1^a riga della Rs., omessa dalla copia, è: []-x; Rs. 7: k i š [i b l ú[?]]-k a l-l a. Sigillo, r. 3: d u m u l u g [a l].
- 236 Vs. 3: 1/30 u r-t a r-s u k k a l-k e₄-n e; Vs. 4: la copia è esatta; Vs. 6 (scritta su riga doppia!): k i š i b-a l-l a-š è//p á l i l. Sigillo (illeggibile secondo la copia!): 1) a l-b a[?]-n i^{??}-d u (certo non a l-l a); 2) d u b-s a r; 3) d u m u u r-[].
- 237 Vs. 5: []+40 s a r ú n i n n i₅-š è; Vs. 6: [] x 20-s a r-t a; Vs. 7: [] u₄-32-k a m; Vs. 9: [] g u b-b a. Sigillo (omesso dalla copia): 1) g u-ú-g u-a; 2) d u b-s a r; 3) d u m u m a-a-n-s u m.
- 238 Vs. 3 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): []-x-g u r₇-a-i m//m a; Vs. 4-5: [] x s u₇ a-š [à]//r a. Sigillo, r. 4 (omessa dalla copia): [] l ú-k a l[?]-k [a][?].
- 239 Vs. I, 2-3: i k u-t a ^{giš}ù r-r a a-r á//2 5-i k u-t a; I, 5: dele -r a finale; I, 8: g á n a-g u₄; I, 9: 1/3+3/18 i k u-^{giš}ù r-r a; I, 13: a-š à i₇-l u g a l; all'inizio della

- col. II la copia ha omesso una riga: [] 3 []; Vs. II, 15-16: 2/3 i k u-^{giš}ù r-r a a-r á//2 5/18-i k u-t a; II, 18: invece di 2 (b ù r) i k u, si legga k u r₆-e n g a r; II, 19: a-š à U D g u n ū; II, 21: 2 (non 20) 5/18 (b ù r) i k u-t a; II, 23-24: copia esatta; II, 24-25: 2/3 1/18 1/36 (b ù r) i k u ^{giš}ù r (senza -t a) a-r á//2 (non -20!) i k u-t a; prima di Rs. III, 26 c'è una riga mal conservata: [] x []; III, 27: a-r á-2 (non -20) 5-i k u-t a; III, 29: a-š à š u-n u-d u₁₁; III, 20: 3 (b ù r) i k u, segue rasura; III, 32: á-b i u₄(rasura)-48-k a m; III, 33-34: finale ^{giš}ù r (senza -t a) a-r á//3 (non -2) 5 i k u-t a; III, 36: finale a-r á-2. Sigillo, r. 1: é-g a l-e(segno regolare)-s i.
- 240 Vs. 1: 5 1/2 s a r 5 g í n; Vs. 2 bis (omessa dalla copia): i₇-g i m-d u-k e₄; da intendere i₇-<p i r i g>-g i m ecc.; Rs. 6: m u b à d m a r-t u^{ki}. Sigillo, r. 3: d u m u u r-x-x-x(-x) (v. Tabella).
- 241 Vs. 2: 9 1/5 5/30 ecc.; Vs. 6: []+1 1/5 ecc.; Vs. 8: [] 5/30 8 s i l à z i []; Vs. 9: [] 1/5 5/30 ecc.; Vs. 9 bis (omessa dalla copia): 3 []; nella Rs. c'è una 1^a riga omessa dalla copia: [] g ú g i š-m a-n u; segue la Rs. 10 della copia; Rs. 11: [x x] x š à-g i(non -z i)-g u r₇-a. Sigillo (omesso dalla copia): 1) [^dš_n-a-b i-š u][?]; 2) d u b-s a r; 3) d u m u u r-^dš á r a.
- 243 Vs. 2: á-b i u₄-60+10+2-^lš è^l; Vs. 3 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): 1800 s a r ^{giš}g [u]//10 [s a r-t a]; Vs. 4: á-b i u₄-120 []; riga successiva a Vs. 7 (data dalla copia come totalmente perduta): 60+180+40 [s a r]; Rs. 12: m u-d ù (non m u-n e-d ù). Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 245 Vs. 5: [] ^dn a n n a (ŠEŠ.KI); Vs. 5 bis (omessa dalla copia): [b a]-l á; Rs. 7: [] ú-d i n a n n a s u k k a l; Rs. 11: ^lm a^l-[d a] z a-a b-š a-[l i]; Rs. 13: k i š i b n u-^lr a-a^l.
- 246 Vs. 3: [] D I Š s u₁₁-l u m; Vs. 7: [] 5 s i l à ecc.; Vs. 9: 3 (non 2) s i l à ecc.; Rs. 11: [x] n i n d a-k a š^{bi.a}; Rs. 13: [x s i] l á^d i š k u r-s i l i m(DI)-š è[?]; Rs. 18: []-m a h (non -s u r). Sigillo, r. 3: d u m u u r-^dš á r a (dingir omesso dalla copia).
- 247 Vs. I, 3: 1 l ú-m e-l á m; I, 2: penultimo segno l a g a r; I, 7: [x]^ld a^l-k i š u-eš-tár; I, 8: ultimo segno -n a; riga successiva: i-d a b₅; altre due righe successive (riga doppia): [] l u g a l-n i r-g a l // t ú g-d u₈; I, 10 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): g u r u š a-k a l-l a // a š g a b; I, 11: sig₅ g u-z a-l á; II, 17: 1/30 (non 1) ecc.; II, 19: ^l1/5^l l ú ecc.; II, 21: 1/30 (non 2/30) ecc.; II, 23: 1/30 u r-e-k ú r-r a; II, 24: la riga termina con -d a; II, 25: 1/30 š e š-a-[n i]; II, 26: 1/3 l ú-[]; II, 30: l'ultimo segno -š è è da eliminare (rasura); II, 32: 3 2/30 (non g u r u š) a-g u; Rs. IV, 1: [n] i-b a l-a; IV, 2: k i š i b l ú-a-n-s i₄-a-n-k a; IV, 5: m u(non b a)-h u l. La collazione della r. IV, 5 (m u-h u l, non b a-h u l) toglie un argomento all'ipotesi che in Ur-III ci fosse confusione nell'uso dei prefissi verbali. Sigillo (omesso dalla copia): 1) l ú-a-n-s i₄-a-n-k a; 2) d u b-s a r; 3) d u m u l ú-^dš á r a; 4) s a₁₂-d u₅.

- 248 Vs. 1-2: 2 géme u₄-60+20//+5-š è; Vs. 3: ar-za-na ninda-HAR-ra; Vs. 4: š[u]-ti-a ecc.; Rs. 8: kišib lugal-Ni[] (sic! cf. sigillo); Rs. 9 (ultima riga, omessa dalla copia): mu []. Sigillo: r. 1: lugal-si-b í-e; r. 2: dub-sar; r. 3: dumu lugal-nir.
- 249 Vs. 2: ni-gu-l-aka 10-sar-ta. Contrariamente alla copia, il sigillo, di due righe, è leggibile: 1) ur-dutu; 2) dub-sar.
- 250 Vs. 1: [] 12 guruš-š à-g u₄-; Vs. 7: i₇-da-š u-ù r-ra; Rs. 8: na-g-k u₅ i₇-s a l-l a; Rs. 9: ù b a r x x; Rs. 10: a[?]-š à[?]-DA-u m m a^{ki}; Rs. 13: dele -t a alla fine; dopo la rottura la copia ha omesso una riga: m u m á-d a r a-a b z u. Sigillo (omesso dalla copia): 1) š à-n i-n-g á; 2) d u b-s a r; 3) d u m u l ú [].
- 251 Il testo reca impresso un sigillo, non menzionato dalla copia, mal conservato; sembra avere 4 righe, una delle quali (2^a o 4^a) è: š à b r a-d n i-n-š u b u r.
- 252 Vs. 6': A SI[?] LU[?]/s i p a[?]; Rs. 7': u g u l a u r-i g i-[]. Sigillo (omesso dalla copia): 1) u r-g i^š g i g i r; 2) d u m u A S I[?] L U[?]/s i p a[?].
- 253 Vs. 2': [u] da-t e m e n-t a; Vs. 5': [] 40+7 guruš ecc.; Vs. 7': [] +30 guruš ecc. All'inizio della Rs. la parte data come perduta dalla copia consiste in 4 righe, delle quali rimane la finale: 1) [] -š è; 2) [] -x-g a; 3-4) (riga doppia): [] -x-b i-i g i// -a k a. Sigillo (omesso dalla copia): 1) [a-k a l-l a]; 2) d u b-s a r; 3) d u m u [].
- 254 All'inizio manca una sola riga, peraltro individuabile: 23 []; Vs. 2': k i l ú-z a b a l a m-t a. Sigillo: r. 2: d u m u i n i m-d š á r a; r. 3: k u r u š d a-d u t u-b a.
- 255 Vs. 1: 8 (non 4) š e-g u r; Vs. 5: alla fine ancora -t a; Vs. 6: k i š i b š e š-d ù (non segue altro segno). La copia ha omesso la Rs., che è tutta vuota eccetto la data: [m u d^šu]-d^šin // l u g a l. Cf. però la trascrizione di Schneider, p. 63 della 1^a parte.
- 256 Vs. 6: k i š i b d a-d []; Vs. 8: [x]+20+9 s i l a₄ []; Vs. 10: [x]+10+9 s i l a₄ []; Vs. 11: 240^{??}[x]+9 m á š; Rs. 18: g a b a-r [i]-b a.
- 257 All'inizio le righe date come perdute dalla copia sono due: 1) [] DU l ú []; 2) [] DU l ú []; Vs. 1 (si tratta di una riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): l u g a l-d I M-K A B-K U R // n u-b à n d a; Vs. 2: k a š-b i n a g-d u₁₁-g a; Vs. 3: k a š b a-a b-š i; Rs. 10: š à é-puzriš-d^{da}-gan.
- 258 Vs. 1': alla fine ancora l u g a l; Rs. 6': [] s] a g-k é š-d u; Rs. 7': g i r i u r-d i š k u r; Rs. 10: i t u š e-g u r₁₀-[].
- 259 Vs. 4: 4 (non 5) u d u-b a r-g á l; Vs. 8-9: sono rasura.
- 260 Vs. 1: [] u d u-n i t á.
- 261 Vs. 2: [] n i r-g a l; Vs. 4: gli ultimi due segni sono d u₁₀-g a; Vs. 5: u r-g i^š g i g i r; Vs. 6: g i^š M A-š e-i r-g u/k u₈ (non esiste uno dei due ŠE della copia); Rs. 9: d u g-k a m-i a-t u (cf. Vs. 4); Rs. 11: 1 g i-k a s k a l-z a a-a l-l a.

- 262 Vs. I, 1: 1 g ú 40+4¹[]; I, 2: finale é-k i š i b-b a-k a; I, 8: x g ú 20+4 m a-n a s í g; II, 2: s í g-u d u-n i-g á [l[?]]; Rs. III, 1: b a h a r(U.EDEN) x x []; III, 14: k i š i b u r-d^d u m u-z i-d a d a m-g à r; III, 16: finale u r-d^e n []; IV, 5-6: le due righe sono scritte a secco; IV, 8: tutto scritto su rasura.
- 263 Vs. 5: e a-š à-m e-e n-k á r-š è. Sigillo (omesso dalla copia): 1) l ú-d^d x []; 2) d u b-s a r; 3) d u m u x x; 4) s a₁₂-d u₅.
- 264 La Vs. è scritta sulla parte piatta della tavoletta e la Rs. su quella convessa. Non esistono rotture! Vs. II, 14: 30+2 g u₄-á b^{bi}a; II, 16: 1 a n š e-b a r(senza -a n)-m í-g a; IV, 36: g i r i u r-e₁₁-e; IV, 38: u d u-ú-a-t a b-b a; Rs. V, 48: [g i] r i š e š-k a l-l a; V, 51: é-g a l-e-s i; la col. Rs. VI è scritta a secco; VI, 52: g i r i u r-d^d m a-[]; VI, 53: x á b-g a []; VI, 54: x g u₄ []; VI, 55: x D U []; VI, 56: g i r i u r-d^d m a-[]; la col. VII è tutta vuota, eccetto una riga alla fine: š u a-a-k a l-l a; VIII, r. 1: l á-n i s u-g a-š u-u r-.
- 265 Vs. 2: [x] u r u n a g-d u₁₁; Vs. 4: [] [m u-k a l-k a l]; Vs. 4 bis (data come perduta dalla copia): [š u b a-t] i.
- 266 Vs. 4: á-g u₄-b l. Rs. 8: a-š à u r u₄-[a]; Rs. 9: [l t u^l d^l i₉-s i₄. Sigillo (omesso dalla copia): 1) l u g a l-n e s a g-e; 2) d u m u l ú-[] (è probabile che non esista una 3^a riga).
- 268 Vs. 1: DIŠ^d n a n n a-k [a]. Nella Rs. si ha solo il sigillo, la cui 3^a riga, contrariamente alla copia, non esiste.
- 269 Il testo ha un sigillo, di 3 righe, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 270 Vs. 1: 360 s a r a l-5-[s a r]-t a; Vs. 2: á-[b i]; Vs. 2 bis (omessa dalla copia): 4x60+[]; segue rottura; Rs. 3: a-š à x []; Rs. 3 bis (data come perduta dalla copia): ù a-š à [].
- 271 Non collazionato, perché non trovato.
- 272 Vs. 4: g i g-s a/é[?]-z i-g a; Vs. 5: g i r i i r₁₁ k [a]-g u r₇; Rs. 8: 10 l á-1 s i-m u-r u-u m^{ki}. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 273 Si dà qui la lettura del testo prescindendo dalla numerazione della copia. Vs. 1-2 (riga doppia): 60x6+30+8¹[g u r u š] // u₄-1-š è; Vs. 3: x x-t a; Vs. 4: x x x n u-t u k u; Vs. 5: k i l ú-d^d a-m u; Vs. 6: [x] (spazio vuoto) [x]; Rs. 7: a-k a g ú-t a r b a-a-g a r; segue 1 riga che pare tutta una rasura; Rs. 8: riga illeggibile, che sembra essere una rasura; segue uno spazio vuoto; Rs. 9: m u a m a r-d^s u [' e n l u g a l(-e)]; Rs. 10: [u r]-b i-[l u m^{ki} m u-h u l]. Sigillo (illeggibile secondo la copia!): 1) g u₄-t a r; 2) [x]-d^d x-x.
- 274 Testo non collazionato, perché MM 592, indicato dalla copia, non corrisponde.
- 275 Rs. 7: š u-d^sin (nessuna rottura); Rs. 8: dele l u g a l (la riga non esiste nell'originale).
- 276 Vs. 1: 10 (non 1) g u r u š ecc.; Vs. 2: ultimo segno -a.

- 277 Rs. 1: $u r-d^{\dot{s}} \acute{a} r a-k e_4$; Rs. 3: scritto, ma poi cancellato: $\dot{i}-b \acute{i}-r a$; Rs. 6: dele $-e$ alla fine; Rs. 7: il 1° segno è mal conservato e non sembra \acute{e} . Sigillo (omesso dalla copia): 1) $u r-d^{\dot{s}} \acute{a} r a$; 2) $d u b-s a r$; 3) $d u m u$ [].
- 278 Vs. 1: $m a-a n-H A R$; Vs. 2: $d i r i m a-a n-s i$; Vs. 4: $a-k a g \acute{a}-K U_6-2-s i \acute{a}$; Vs. 5: $g \acute{a}-g \acute{a}$ (nessuna rottura all'inizio e alla fine).
- 279 Vs. 2: $\dot{s} e-g i \dot{s}-r a-a$; Vs. 3: $3 4/30$ (non $5/30$) $\dot{s} e-g u r$.
- 280 Vs. 4: $s \acute{i} g-k u r-r \bar{a} \bar{b} i z u m-a k a$. Nella rottura della Rs. si hanno le seguenti due righe: 1) [] x []; 2) $b a-D U$; segue il testo della copia.
- 281 Vs. I, 1: [] $g i \dot{s}$ 15; I, 2: [] $g i \dot{s}$ 4/30; I, 2 bis (omessa dalla copia): [] $g i \dot{s}$ 1/5; I, 3: [] $g i \dot{s}$ 2/30; I, 4: [] $g i \dot{s}$ 2 silà; I, 6: [] $g i \dot{s}-h i-a$; I, 8: [] $l u g a l-k \acute{u}-z u$; I, 12: $20+4 g i \dot{s}$ 5 silà; II, 21: (precede rasura, poi) $g i \dot{s}$ 3/30; II, 26: $4 g i \dot{s}$ 5 silà; II, 30 bis (omessa dalla copia): $s u_{11}-l u m-b i$ 1/5 4/30; III, 36 bis (omessa dalla copia, inizio della col. III): 2 []; III, 38: $s u_{11}-l u m-b i$ []; segue riga vuota; III, 47 bis (omessa dalla copia): $14 g i \dot{s}$ 5 silà; Rs. IV, 59: 9 (non $10-l \acute{a}-1$) $g i \dot{s}$ 1/5 (non segue alcuna rottura); IV, 62: numerale $40+7$ (non $60+40+7$), IV, 63: $s u_{11}-l u m-b i$ 5 ($g u r$) 2 silà- $g u r$; IV, 70: 10 (cancellati i successivi 3) $g i \dot{s}$ 5 (silà); V, 76 bis (omessa dalla copia): [] $g i \dot{s}-2-s i \acute{a}$; V, 76 ter (omessa dalla copia): [] $g i \dot{s}$ []; dopo VI, 83 si ha uno spazio non scritto e solo successivamente la rottura.
- 282 Vs. I, 1: $30+4 g i \dot{s}$ 2[+ x^2] silà; dopo I, 3 si ha una riga vuota; I, 4: $\dot{s} u-n \acute{i} g i n$ 120+10+7 $g i \dot{s}-h i-a$; dopo I, 8 si ha una riga vuota; la copia dell'intera Vs. II è esatta; Rs. III, 40: finale 3 (non 5) silà; III, 41: $10+5$ (non $+3$) ecc.; dopo III, 42 si ha una riga vuota; III, 44: $s u_{11}-l u m-b i$ [x]+6(non 5)+4/30; III, 47: 2 (non 1) $g i \dot{s}$ []; III, 48 bis (ultima della col. III, omessa dalla copia): $10+1 g i \dot{s}$ []; IV (non VII), 50: $10+5$ (non $+6$) ecc.; IV, 54: $10+6^1$ (non $+3$) $g i \dot{s}$ 10+5 (non solo 5) silà; IV, 54 bis (omessa dalla copia): $30 l \acute{a}-1 g i \dot{s}$ 1/30; IV, 54 ter (omessa dalla copia): $10+3 g i \dot{s}$ 5 silà; dopo IV, 57 si ha una riga vuota; IV, 59: numerale $20+6$ (non $+7$) ecc. Le rr. 1-2 del Rd. sono scritte su una sola riga nell'originale e sono da leggere: [$n a g-d u_{11}$]- $g a \dot{s} \acute{a}-g \acute{u}-e d e n-n a \acute{u} m u \dot{s}-b i-a n-n a$; segue una riga, omessa dalla copia: [$m u u r-b$] $\acute{i}-l u m^{k i} b a-h u l$.
- 283 Rs. 5: $20+6 g u r u \dot{s}$ ecc.; dopo Rs. 8 la copia ha omesso l'ultima riga (= r. 9): []- $\dot{s} e$. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 284 Si tratta di una tavoletta segata in alto a scopo commerciale, lacunosa pertanto all'inizio delle colonne della Vs. e alla fine di quelle della Rs. — Vs. I, 2: $10+1 i k u$ ecc.; II, 9-10 (si tratta di una riga doppia): all'inizio di r. 9 non si ha una rottura, ma una rasura; l'ultimo segno di r. 10 è un chiaro $g u r$; Rs. III, 17: $\acute{u} a-\dot{s} \acute{a}-n a-k a b-t u m$; III, 19-20 (riga doppia): $a-\dot{s} \acute{a}-e n g a r b a-z i \acute{u} // g a b a-b i$; IV, 28: $-n \acute{e}-g a r$ (ben conservato).
- 285 Anche questa tavoletta è stata segata dai commercianti, che l'hanno mutilata sui quattro lati. Se, come pare, essa aveva $6+6$ colonne, sono andate totalmente perdute le quattro più esterne (I, VI, VII, XII originarie). Sono state comunque irrimediabilmente danneggia-

te le attuali colonne I, IV, V e VII, che è sembrato preferibile non prendere in considerazione per la collazione, non diversamente da quanto ha fatto Schneider nella copia. Le collazioni che seguono si riferiscono alle colonne (e alle righe) della copia che, secondo quanto s'è appena detto, non corrispondono né alle colonne originali né a quelle attuali della tavoletta.

Vs. I, 2: $\bar{[s u-n \acute{i} g i n]} 2 d u m u-n \acute{i} t a$ ecc.; I, 10: $3/30$ (non $2/30$) $l i b i r-r a$; I, 15: $3/30 g \acute{e} m e-g \acute{a}-d a$; I, 17: $2/30 n i m g i r-l \acute{u}-\acute{i}-z u$ (cf. I, 24); I, 20: $z \grave{a} h n i n-$ ecc.; I, 22: $1/30$ (non $2/5$) $d u m u-N \acute{I} T A-N I$; I, 23: $3/30$ (non $2/30$) $l u_5-l u_5-\dot{s} a_6-g a$; I, 24: $1/30 5 n i n-l \acute{u}-\acute{i}-z u$; II, 27: $3/30$ (non $1/30$) ecc.; II, 28: $1/30 5 n a-\acute{a} b-r \acute{i}-t u m$; II, 29: ultimo segno $-l a$; segue una riga vuota; II, 30: $l \acute{u}-d a b$ (non $b a$)- $b a_6 u g u l a$; II, 31: $3/30 d u t u-a-$ []; II, 32: $3/30$ (non $2/30$) ecc.; II, 34: $1/30 \bar{[t i]}-g a-l u m$; dopo II, 38 segue riga vuota; II, 39: $e n-r a-k a l u g u l a$; segue riga vuota, II, 40: $\dot{s} u-n \acute{i} g i n 10+6$ ecc.; II, 42: dele penultimo segno ($1/2$); II, 43: ... $2 d u m u-n \acute{i} t a$...; II, 45: ... $2 d u m u-m \acute{i}$ (non $-n \acute{i} t a$) ...; II, 46: ... $3 d u m u-m \acute{i}$ (non $-n \acute{i} t a$) ...; II, 47: $\dot{s} e-b i 2 2/5 3/30$ (non $2/30$) $g u r$; II, 49: $1/5 a-l a-l a$; II, 50 bis (data come totalmente perduta dalla copia): $x g a b a-i r-m e$.

Rs. III, 51: primo numerale $3/5$ (non $2/5$); III, 52: $m u h a l d i m(M U)-m e$; III, 53: $1/5 z u-n a-l u m$; III, 54: $1 l u g a l-m a \dot{s}-z u$; III, 57: $\acute{u}-\acute{i} l a K A-d a b_5-m e$; III, 58: $1/5$ (non $2/5$) ecc.; III, 59 (riga doppia, la cui 2ª parte non è stata individuata dalla copia): $3/30$ (non $2/30$) $i m-t i-d a m // d u m u-n i$; III, 61: ultimo segno $3/30$; III, 62: $\dot{s} e-b i 1/5 3/30$; III, 65: $2/30 m a-g a-a n-s u r-r a$; III, 66: $3/30$ (non 1) $\dot{s} u-e \dot{s}_4-t \acute{a} r$ (la forma di $e \dot{s}_4$ qui e in IV, 84 è quella di un cuneo obliquo, non quella della copia); III, 68 (copia totalmente errata): $2/30 i p-h u r$; III, 70: $3/30 n i n-i g-g a l$; III, 71: $1/30 d u m u-N \acute{I} T A-N I$; III, 72: $3/30$ (non $2/30$) $h a-b \acute{i}-b a-t u m$; III, 73: $g \acute{e} m e-m e$; segue riga vuota; seguono 5 righe non menzionate nella copia: 1) $g u r u \dot{s}-1/5$; 2) $g u r u \dot{s}-4/30$; 3) $\bar{[g u r u \dot{s}]}-3/30$; 4) [x]- $3/30-t a$; 5) $x x$; all'inizio di Rs. IV si ha dapprima una riga segata, quindi una riga vuota, quindi la r. 74 della copia, il cui ultimo segno è $-4/30$ (non $3/30$); IV, 79 bis (errore di numerazione della copia): $a \dot{s} l a g (L \acute{U}.T \acute{U} G)-m e$; IV, 80: $3/30 d a-r i-\dot{s} a$; IV, 81: $2/30$ (non $1/30$) $I G I.D A-b a-n i d u m u-n i$; IV, 82: $3/30$ (non $2/30$) $r u-b a-t u m$; IV, 83: $2/30$ (non $1/30$) ecc.; IV, 84: $1/30$ (non $2/30$) $p u z u r-e \dot{s}_4-t \acute{a} r$ (per la forma di $e \dot{s}_4$ cf. III, 66); IV, 86: $3/30$ (non $2/30$) $m i-l a-x$; IV, 87: $1/30 5$ (silà) $a-d a-$ [] $d u m u-n i$; IV, 90 (riga doppia, la cui 2ª parte non è stata individuata dalla copia): [$\dot{s} u-n \acute{i} g i n$] $1 d u m u-n \acute{i} t a-1/30 // 5$ silà, segue: [$\dot{s} u-n \acute{i} g i n x$] $d u m u-n \acute{i} t a-1/30$; segue il taglio del testo.

286 Testo non collazionato, perché non si è trovato l'originale.

287 Vs. 2: $k i-m a-r \acute{i}-x-t a$; Vs. 3: $l u g [a l]^2-i t u^2-m u^2$. Sigillo (omesso dalla copia): 1) $l \acute{u}-t i-d a$; 2) []- $n i$; 3) []- $s i$.

288 Testo non collazionato, perché non si è trovato l'originale.

289 Vs. 7: $D \dot{I} \dot{S} u r-m e s m \acute{i} n-x(= b i^2)$; Rs. 11: copia esatta, eccetto il cuneo orizzontale in basso all'inizio della riga, che non esiste nell'originale; Rs. 12: nessuna rottura prima di $1/5 \dot{s} e-l u g a l$; Rs. 14: $k i l \acute{u}-d u t u$. Sigillo (omesso dalla copia): è di due colon-

- ne, solo in parte leggibili; I, 1 ha $d^{\text{š}}$ u l-g i e il resto della colonna procede, per quanto si vede, secondo il solito formulario; nella col. II appare chiara solo l'ultima riga: i r-z u .
- 290 Vs. 3: š u-n í g i n 2 (non 60+10) g u r u š; Vs. 8: 2 (opp. 4: non 1) é-g u₄-g a z. Nella Rs. si hanno anzitutto le tracce illeggibili di una riga, quindi uno spazio vuoto, infine le rr. 9-10 della copia.
- 291 Vs. 3: la copia è esatta; Vs. 4: [l ú]-i t u-d a-t a. Sigillo (omesso dalla copia): 1) l ú-i t u-d a; 2) d u b-s a r; 3) d u m u [].
- 292 Vs. 2: d u m u b a-a l-t u-a; Vs. 3: t u-r a i t u-6-š è; Vs. 5 bis (data dalla copia come totalmente perduta): x []; Rs. 7: u g u l a [b i]-x []. Sigillo (illeggibile secondo la copia; probabilmente di sole 2 righe): 1) u r-[]; 2) d u b-s a r.
- 293 Vs. 5: u g u l a [x² d] š á r a-a-m u. Sigillo (omesso dalla copia): 1) d []; 2) d u b-[s a r]; 3) d u m u l ú [].
- 294 Nella Rs., prima del testo dato dalla copia, si ha l'inizio di una riga: d a h []; a questa segue una riga vuota, e quindi le 5 righe della copia; Rs. 3: ... 10 l á-1 (non 10) ...; Rs. 4: alla fine 2/30 (non 1/30); dopo la r. 5 è individuabile un'altra riga (data come totalmente perduta dalla copia): [] 2 1/5 [].
- 295 Altra tavoletta segata dai commercianti. Rispetto all'originale va invertito l'ordine di Vs. e Rs. dato dalla copia. Qui però, per comodità, si segue l'ordine di quest'ultima nel riferire le collazioni.
- Vs. I (= Rs. I IV): all'inizio la copia ha omesso una riga: - g u r u š; I, 1: u g u l a ù-ru-kum; I, 3: - u r-d b a-b a₆; I, 4: - u r-d b a-b a₆-m ì n; I, 5: - u r-d m a (non b a)-Ú/s a² (v. Tabella); I, 6: 1/5 u r-d ù r-b a r-t a b; I, 10: 1/5 l ú-u r-u-s a g-á; I, 11: 1/5 S U²-ú-g u; I, 12: - š e š- \sqrt{k} a l²-l a.
- Vs. II (= Rs. I III): II, 17: - a-a-k a l-l a; II, 19: 1/5 a-da-lál-m ì n; II, 21: 1/5 š u-GA-t u r-m ì n; II, 26: - l u g a l-u š u m g a l; II, 27: - š u-d e n-l í l; II, 29: 1/5 d u t u-n i r-g a; II, 29 bis (omessa dalla copia): - š u-a; II, 30: 1/5 a-hu-táb; II, 15: - a-da-lál-3; II, 31: - d l a m a; II, 32: - u r-š u m.
- Rs. III (= Vs. I II): all'inizio la copia ha omesso una riga: š u-n í g i n 16 g u r u š; III, 36: - puzur₄-a b₄ (non UNU)-b a₆; III, 37: - ir-ri-šum; III, 38: - ilum-ra-bi; III, 40: - a- \sqrt{ba} -am-ar-š i; III, 41: - š a-` ecc.; III, 43: - m a- ecc.; III, 45: - š u-g a-t u r; III, 46: - a-da-lál; III, 47: 1/5 u r-d s u ' e n (come nella copia); III, 48: - a n-t a-l ú.
- Rs. IV (= Vs. I I): all'inizio la copia ha omesso una riga: - i š-me-é-a; IV, 49: 1/5 i r₁₁-d a m; IV, 50: - š u-eš₄-tár-m ì n; IV, 54: - u r-m e s; IV, 55: - (seguono i segni della copia); IV, 56: - b u-z u-z u; IV, 57: - (seguono i segni della copia); IV, 60: - š u-d BE-ŠINIG; IV, 60 bis (omessa dalla copia): - z a-zum; IV, 62: - i-bi-lum.
- 296 Testo incollabile perché in completo disfacimento.
- 297 Rs. 7: a-è- \sqrt{i} -g u b-b a; Rs. 9: la copia è esatta; Rs. 10-11: [m u e n]-d n a n n a // [m a š]- \sqrt{e} i-p a.

- 298 Ultima riga: -u m(non -r a)^{ki} a-r á-3-k a m b a-h u l.
- 299 Vs. 4: [] s a r(-)ú-k u l. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 300 Vs. 1: [x s a r]-a l ecc.; Vs. 7: 1800 (= 600x3) s a r g i ecc.; Rs. 13: u g u l a (non k i) u r-d e n-l í l-l á. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 301 La tavola aveva originariamente 4+4 colonne: la I è andata totalmente perduta; la II conserva solo una scarsa parte finale, sulla destra, e anche nella collazione non si è ritenuto opportuno tenerne conto; la III e la IV sono state collazionate (v. dopo); la V (= 1^a della Rs.), non indicata dalla copia, comincia con la r. 50 della medesima ed è stata collazionata (v. dopo); la VI (= Rs. II) non è scritta; la VII e l'VIII sono totalmente perdute.
- III, 3: 1/5 l ú-d^š á r a d u m u-n i; III, 9: [] b a r-r a; III, 10: [] [x] (pare da escludere -r i); seguono 14 righe, delle quali sono conservati solo alcuni segni finali, che anche qui non vengono presi in considerazione; III, 16: l á-n i s ú-g a l u g a l-gi^š k i r i g.
- IV, 19: 1/30 u r-d s u ' e n; IV, 20: 1/5 l u g a l-ú-š i m-e d u m u-n i; IV, 21: 1/2 l ú-g u-l a; IV, 26: k i-u r-e₁₁-e; IV, 27: 1/2 g ú-d è-a; IV, 30: 1/5 l u g a l-s a₁₂-d u₅ d u m u-n i; IV, 31: 40 (g u r) g i r i-n i; IV, 33: all'inizio si hanno due cunei verticali, seguiti da l ú-i b-g a l; IV, 34: 1/2 u r- ecc.; IV, 35: u g₆ u r-d l u g a l-b à n-d a; IV, 40: g i š-g i g i r-r e; IV, 41: 1/30 k a₅-a-m u; IV, 42: 1 (= un cuneo orizzontale) l ú-d u₁₀-g a; IV, 45: 1 (= un cuneo orizzontale) u-n í l a l ú-b a l a-s i g₅; IV, 46: u g₆ i r₁₁-d a m; IV, 47: 1 (= un cuneo orizzontale) n a m-h a-n i d u m u-n i; IV, 48: 1 (segno come sotto: V, 61) UN 1/5 1/30 5+4 t u k u-š à-20-k a m; IV, 49: 1 (= un cuneo orizzontale) ú-š è-h é-d u; IV, 49 bis (omessa dalla copia): precede un cuneo verticale, seguito da l u g a l-h é-g a l.
- V, 54: l i b i r-à m; V, 61: 1 UN 1/5 1/30 5+4; V, 62: copia esatta.
- 302 Vs. 1: l'inizio della riga non è rotto, ma non scritto, segue i t u-š e-g u r₁₀-k u₅; Vs. 2: 120+40+2 ecc.; Vs. 3: 20 l á-1 g é m e-á-1/2-3/30 (cf. rr. 6+9); Vs. 14: [120 +40+4 ecc.; Vs. 16: [] š u²-n u m u n.
- 303 Vs. I, 1: [] 1/30 (g u r) 6 (non 7)+1/2 ecc.; I, 5: []-5 s i l à i-n u [n]; I, 7: finale 2 (non 1) s i l à s u₁₁-l u m-g u r; I, 12 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): s á-d u₁₁ š u-a-g [i-n a] // ù u d x [x]; I, 14: š à-g a l-a n š e-b a r-[a n]; I, 18: 1² x x [].
- Col. II: nella lacuna tra r. 21 e r. 22 della copia si hanno segni sparsi; nessun segno si ha invece nella lacuna successiva.
- III, 26: 6 2/5 4/30 9 1/2 s i l à-g u r; nella lacuna tra r. 12 e r. 13 della copia si hanno segni sparsi; III, 36: 1/3 s i l à š i m-[h i-a]; III, 38: [30]²[] s u m-g a z; III, 39 bis (omessa dalla copia; all'inizio della lacuna): []-n a.
- Rs. IV: all'inizio della colonna è appena individuabile una riga trascurata dalla copia: x []; IV, 44: d n i-n i b (non -é)-g a l; IV, 47: 1 s i l à-g a š e []; IV, 54: 1/5 (g u r) 6 (non 5) s i l à s u₁₁-l u m; IV, 59: la copia è esatta.

- V, 65: 3 m á š (non segue altro segno); V, 66: $d_i n a n n a - i n a n n a u m [m a]^{ki}$; V, 83: 10 gín ì-giš-du₁₀-ga.
 VI, 86: šu-nígin 300+30+5+2/5+4/30+8+1/2 silà-še-gur; VI, 87: numerale 14 (non 4); VI, 100: finale 7 silà ú-TIR-h á d(UD) (ultimo segno scritto a secco); VI, 103: šu-nígin sa-ú-en.
- 304 Vs. 1 (in realtà questa riga è scritta non sulla Vs. ma sul margine superiore): 5 silà-ka š-sig₅ 3 silà-ninda-z ì-šik_x giri-né-ì-š_{a6}; Vs. 3: 5 silà-ka š-sig₅ ecc.; Rs. 5-9: queste righe sono ora totalmente perdute.
- 305 Vs. 4: la copia è esatta; all'inizio della Rs. ci sono tracce di due righe; Rs. 7 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): ... lá-1 silà-//ka š šu-nígin [6] silà-ninda; Rs. 12: mu é-d^vá ra [b a-d ù].
- 306 Corrisponde a MM 454 (non 591). Vs. 1: finale 5 gín sum 3 [gín ì]; Vs. 2: sar-u₄(non -ru)-ba (resto non scritto); Vs. 3: l'ultima parte della riga è rotto; Vs. 4: ur-d^en (resto non scritto); Vs. 5: finale sum 3 [gín ì]; Vs. 6: a-l-a (spazio non scritto) [x]; Vs. 8: i-ti-da-ga-[x] []; Vs. 9: finale della riga rotto; Vs. 10-15: tutte le parti indicate dalla copia con i puntini sono parti non scritte; Vs. 18: ku-li (non ur-li); Rs. 26: a-hu-šu (resto non scritto); Rs. 27: finale 10 gín ì 4/30 []; Rs. 28: finale della riga rotto; Rs. 28 bis (omessa dalla copia): 3/30 su₁₁-lum 2/5 dabb in 2 silà []; Rs. 29: dopo -ki si ha un solo segno rotto; Rs. 30-32: finali delle righe rotte; Rs. 32 bis (omessa dalla copia): šu-nígin 2 2/3 silà 9 gín []; Rs. 33: finale 6 (non 5) gín e š a.
- 307 Vs. 4: 1 lú-dⁱn a n n a; Rs. 8 bis (omessa dalla copia): 4 giri []; Rs. 13: la copia è esatta; Rs. 15: mu me-PA-lú gišgal.
- 308 Le righe rotte all'inizio, conservanti pochi segni, sono tre. Vs. 6: 1 lú-dⁿi n -u r₄ []; Vs. 9: la copia è esatta.
- 309 Dopo Rs. 5 si ha una riga vuota.
- 310 Vs. 2: la copia è esatta; Vs. 3: 4/5 3/30 (non 4/30) ki-lu ga l-e z e n-t a; Vs. 4: 1/5 (gur) ki-i nim-d^vá [ra²]-t a.
- 311 Vs. I, 3: alla fine ancora gur; I, 5: alla fine ancora gur; I, 6: la copia è esatta; I, 9: [x]-ka š 3/30 4 1/2 (non 2 1/2) silà; I, 11+11 bis (la copia non rende conto delle due righe e inverte il loro ordine): [] ninda-si g₅-gur // [x²] 2/5 9 (non 10 lá-1) silà ninda gur; I, 12: [x] z ì-b a-b a (dele gur alla fine); II, 20: [] dub (non ra) ecc.; II, 21: 3+3/5 (non 4/5) ecc.; II, 22: la copia è esatta; II, 24: primo numero 8 (non 9); II, 27: primo numero 6 (non 5); Rs. III, 40: 10+1 ma-n a ecc.; III, 41: 1/30 9 (non 10 lá-1) ecc.; III, 44: la copia è esatta; III, 46: 3/30 4 1/2 (non 6) silà šim-hi-a; III, 48: la copia è esatta.
- 312 Vs. 2: la copia è esatta; Vs. 3: 10+8 3/5 5/30 (non GAL) 7 silà ecc.; Vs. 4: 1/2 x gi₆-p à r; Rs. 11: la copia è esatta.
- 313 Corrisponde a MM 197 (non 484). Vs. I, 3: la copia è esatta; I, 10: 120+30+9+1/5

- še []; I, 14: a-š à g ú-d è-n a; I, 20: la copia è esatta; II, 28: la copia è esatta; II, 33: 120+10+3 [] gur; II, 45: la copia è esatta; II, 48: šu-nígin 1200 +360 (non 420) ecc.; Rs. III, 58: la copia è esatta; III, 64: 60+30+4 (non 5)+4/5 gur; III, 71: 60+10+6 (non 3) gur; Rs. IV, 82: 240 (non 120)+20+8+3/5 gur; IV, 85: numerali 600+180+20+3(non 2)+4/5+4/30; IV, 89: ma-an-su m (non ur-dⁿin-da); V, 98: il segno finale šabra è completo; V, 101: 30+9+4/5 (non 3/5); V, 103: 20+6 (non 5)+2/5 gur; V, 110: lú-d^da e n g a r; V, 111: 60+40+7 (non 6) gur; V, 113: ur-à m-m a e n g a r; segue una riga di divisione; V, 114: la copia è esatta; seguono i resti di 6 righe; all'inizio della col. VI si hanno i resti di 2 righe; VI, 117: še-b i 1 gur; VI, 119: 1800+480+10+8 (non 6) [].
- 314 Vs. 2: é-m a š-k u₄-r a; Vs. 5 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): p a-k u₅ giš a s a l // b í-g á. Sigillo, r. 1: d^vá ra-k a m; r. 3: d u m u x-x.
- 315 Corrisponde a MM 185 (non a 493 = Schneider 289). Vs. 1: [URUDU.K]IN 10+2 gín-t a; Vs. 2: kišib lú-d^dgeštin ecc.; Vs. 3: finale 10+2 gín-t a; Vs. 5: 20 URUDU.KIN 10+2 gín-t a; Vs. 6: kišib d^vá ra-[k a m²]; Vs. 7: 3 URUDU.KIN 10+2 []; Vs. 8: [x] URUDU.KIN h a-b u₆-d a; Vs. 9: [kišib] a-t u; Vs. 10: [x URUDU].KIN 10+2 gín-t a; Vs. 11: [kišib] d^vá ra-a-m u-x lú-g^l-gi; seguono due righe individuabili (contrariamente alla copia): 1) [] gín-t a; 2) []-é; Rs. 13: [h a-b] u₆-d a 1/2 m a-n a; Rs. 14: [] dⁿa n n a(ŠEŠ.KI) -b u-DIŠ; Rs. 15: [h a-b] u₆-d a 1/2 m a-n a; Rs. 16 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): kišib lú-dingir-ra dumu h a-b a//l u₅-k e₄; Rs. 18: alla fine ben visibile m a-n a; Rs. 21: alla fine 2 (non 1) m a-n a; Rs. 23: alla fine 2 (non 1/3) m a-[n] a; Rs. 24: 1 TUN-z a b a r 1 m a-[n] a; Rd. 26: [urudu h a]-z i-i n-z a b a r []; Rd. 27: urudu h a-b u₆-d a 1/2 m a-[n] a.
- 316 Non collazionato, perché non si è trovato l'originale.
- 318 Vs. 4: ki-lá-bi 1 gú 20+x [m a-n a].
- 319 Non collazionato, perché non si è trovato l'originale. Nello schedario di Montserrat MM 504 viene attribuito al periodo achemenide.
- 320 Vs. 2: []-n i-g a DI-d u₁₁-a-š è.
- 321 Vs. 5: 5^o segno gur (non giš); Vs. 9: 3^o segno zu (non su); Rs. 13: il 2^o segno è un RU completo.
- 322 Vs. 1: alla fine ancora -n a; Vs. 5: l'ultimo segno è -k a.
- 323 Vs. 1: 1 [X] 10 gur; Vs. 2: lá-ñ ì-l-t a s u-g a; Vs. 4: ur-dⁿu n-g a l-r a; Rs. 10: l'ultimo segno, mal conservato, non pare ga (v. Tabella); Rs. 12: alla fine ancora lu ga l; Rs. 13: x n a-r u- ecc. Sigillo (omesso dalla copia): 1) lu ga l-é-b a-a-n-š a₆; 2) dub-s a r; 3) d u m u ur-[x (x)]-k a.
- 324 Vs. 2: []-z u-t a; Vs. 3-5: la copia è esatta. Sigillo, r. 3: d u m u lú-g a.
- 325 Vs. 1: riga doppia, la cui 2^a parte, non identificata dalla copia, è -k a; Vs. 2: i-s i-n a b a-l u-z u²; Vs. 3: d^t u-ñ ì-l²-š a₆; Vs. 4: finale š a b r a-à m; Vs. 5: l'ultimo segno è ZU (non GANA); Rs. 7: n u-u n-d u₁₁. Sigillo, r. 1: lú-d^vá ra.

- 326 Rs. 10: [] ^de n-l í l-a-b a-n [i] .
- 327 Vs. 2: s i s k u r_x-^ki ^ší[?]-ú-k [a[?]]/d [u₆[?]]; Vs. 3: k i a-l u₅-l u₅-t a. All'inizio della Rs. si ha uno spazio vuoto.
- 328 Vs. 1: 2 x KA ĤA; Vs. 2: [x-b] i 10+5 g í n-t a; Vs. 5: [š à] b a l-a; Rs. 6-7 (la copia è totalmente erronea): m u ú s-s a s i-m a-//n u-u m^{ki} b a-h u l; il resto della Rs. non è scritto.
- 329 Vs. I: dopo una rottura iniziale, di lunghezza imprecisabile, si ha una riga con sole tracce inidentificabili di segni; segue una riga: 2/30 g u r x []; viene poi la 1^a riga della copia con segni, che va letta: [] 2/30 (non 1/5) g u r [h a-l a] (questi due ultimi segni, dati dalla copia, sono oggi perduti); I, 5 bis (omessa dalla copia): [] 2/5 []; I, 6: [s á]-d u₁₁-[š u]-[a]-[g i]-n a; I, 7: [b a]-x-m u []; I, 9: finale z í z-g u r; I, 15: il g u r finale non c'è nell'originale; I, 18: chiaro g u r alla fine; I, 19: š e-DU-l á. Contrariamente alla copia, all'inizio della col. II sono identificabili 6 righe mal conservate: 1) []-e; 2) []-x; 3) []-x; 4) []-x-du-[]; 5) [] silà []; 6) s á-d u₁₁ ^dl a [g a š]^{ki}; segue il testo della copia; II, 21+23: il g u r finale ha forma regolare; II, 26: 4 2/5 g u r b u₆-d u; II, 27: 7 (non 8) 4/5 3/30 6 silà l ú-s i g₅; II, 29: 10+3+3/5 g u r ecc.; II, 30: 7 (non 6) [] g u r ecc.; II, 33: - g u r a l-b a-n i-d u₁₁; II, 34: - g u r ecc.; II, 35: - g u r ecc.; II, 36: copia esatta. Rs. III, 37: [s á]-d u₁₁ ŠID.GIŠ.KI; III, 38: x-g u r; III, 40: 2/30 g u r d a-r i; III, 41+43+45+51: il g u r finale ha forma regolare; III, 44: 4 [] 5/30 š e; III, 47: 3 g u r l u g a l-b a-t a-a b-p a-è; III, 49: 3 1/5 3/30 g u r (segno normale) n a-DI; III, 50: 8 (non 6) 1/5 2/30 ecc.; III, 54: - g u r h a-h a-š a; III, 55: - g u r ecc.; III, 57: x+3 2/5 4/30 5 silà g u r. L'inizio della col. IV è rotto, segue uno spazio vuoto, quindi il testo della copia; IV, 60: š u-n í g i n 240+10+4+4/30 (non 5/30) 5 silà š e g u r; dopo IV, 62 si ha uno spazio vuoto e, dopo di esso, la rottura indicata dalla copia.
- 330 Contrariamente all'indicazione della copia, la Vs., che ha 7 righe di scrittura, è in buona parte leggibile: 1) []-x; segue una riga non scritta, 2) š u-n í g i n 60+40+3+x š e g u r; 3) š u-n í g i n 7 1/5 x g u r; 4) š u-n í g i n 2/5 1/30 5 silà g i g; 5) š u-n í g i n 1/5 z i š i k_x (ZI.KAL); 6) [] d a b b i n g u r; segue una riga non scritta; 7) [] 60+50+2+4/5+1/30 š e [x]. Rs. 1: š à-b i (non -g u₄)-t a; Rs. 4: l'ultimo segno è un normale g u r; Rs. 8: x x x b a n a [] .
- 331 Vs. I, 1: il numero iniziale è 6 (non 3); I, 2: il numero iniziale è 6 (non 4); I, 4: il numero iniziale è 4 (non 2); I, 6: la copia è esatta; I, 7: alla fine ancora š a b r a; II, 17: il -g a l finale non esiste nel testo.
- 332 Testo non collazionato per erronea indicazione dell'originale (MM 207 corrisponde a Schneider 208).
- 333 Nella riga iniziale, data dalla copia come totalmente perduta, si ha: 10+1 []; Vs. 2: 15 3/5 5/30 (non 4/30) []; 2^a riga della Rs.: 1/5 (g u r) z i-g u-s i g₅ k i [] ;

- Rs. 10: z i-d u b-s a r []; Rs. 11: 3/5 1/30 k a š []; seguono 3 righe date come perdute dalla copia: 1) 3/5 1/30 3 silà []; 2) š u-n í g i n 1 1/5 4/30 []; 3) š u-n í g i n 60+50 [] .
- 334 La copia ha omesso una riga all'inizio: x x p a; ad essa segue una riga vuota, quindi il testo della copia; Vs. 2: 82 k a š g [i n[?]]; segue una riga vuota, non rilevata dalla copia; Vs. 5: š u-n í g i n 26 2/5 1/30 k a š g u r (nessuna lacuna tra gli ultimi due segni).
- 335 Vs. 2: l'ultimo segno è un g u r regolare; Vs. 3: [] 20 k u₆-š à-b a r; Vs. 6: 600+60+50 [k u₆]-š à-b a r; Vs. 7: alla fine a-r á-5; Rs. 11: š u-d m a-Γ m i []; dopo Rs. 13 si ha una riga vuota. Sigillo (omesso dalla copia): 1) ^dš á r a-k a m; 2) d u b-s a r; 3) d u m u d a-a-g i.
- 336 Vs. 6: si tratta di una riga tutta cancellata dallo scriba.
- 337 Vs. 2: finale š e š-u n k e n-n é; Vs. 4: e n g a r ^dg u-l a.
- 338 Vs. 1: il 2^o segno è oggi completamente perduto; Vs. 6: [š e[?]]-b i 3/5 (non 2) 2/30; Rs. 7: [x] DU-b i 1 1/5 5/30 g u r. Nella Rs. alle 5 righe di scrittura segue uno spazio vuoto (circa 1/3 di tavoletta).
- 339 Prima di Vs. 1 si ha la seguente riga: x 3/30 6 silà []; Vs. 1 (si tratta di una riga doppia, la cui 2^a parte non è stata individuata dalla copia): [6] 2/5 (g u r) d u h-g i n-g u r š e-b i 1 4/5 // 2/30 4 silà g u r; Vs. 2: k i-KA-g u r₇-t a; la riga seguente, data dalla copia come rotta, è tutta una rasura; Vs. 3: š u-n í g i n 54 2/5 4/30 (segue piccola rasura) 1/2 (non 5) silà-g u r; Vs. 7: 1 (b ù r) 1/72 i k u [10+]2-t a; Vs. 8: [x]+1 (b ù r) 5/18 i k u 11-t a; Rs. 9: 8 (b ù r) 1/3 2/18 1/72 (diversamente dall'originale il cuneo non è verticale ma inclinato da destra a sinistra) i k u 10-t a; Rs. 11: 9 (b ù r) 1/3 1/36 1/72 (segno come sopra) ecc.; Vs. 12: 1/3 3/18 1/36 (cuneo inclinato da sinistra a destra) ecc.; Rs. 13: finale 5 (non 7) g í n g u r; Rs. 14: z í z-n u m u n 2 (non 3) g u r; Rs. 14 bis (omessa dalla copia): g i g-n u m u n-b i 1/5; Rs. 15-16 (riga doppia!): [m u r]-g u₄ 5/6-b i 21 3/5 4/30 8 silà // [10]+9 g í n g u r; Rs. 17: [š à]-g a l-s i s k u r_x n u-t u k u.
- 340 Vs. 8: 5 (non 6) k i r_x; Vs. 10: la finale 12 m a-n a è stata cancellata dallo scriba; Rs. 17: s i g-b i 30+5 (non 6) 2/3 m a-n a 5 g í n; Rs. 23: š u-n í g i n 50+2 [] .
- 341 Vs. 3: alla fine ancora 1 g í n; Rs. 10: [] g í n; Rs. 11: m a-[n a] 6 g í n (nessuna rottura all'inizio); Rs. 12: la copia è esatta. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 342 Non collazionato, perché la copia ha omesso il riferimento e il testo non è stato trovato.
- 343 Vs. 3: [a-š à] m u š-b i-a n-n a-t a; Vs. 3 bis (omessa dalla copia):: [] m a u₄-d u-a.
- 344 Vs. 3 (riga doppia, la cui 2^a parte non è stata identificata dalla copia): g u r₇ n i n-n u-d u-k a-//t a.
- 345 La presentazione del testo da parte della copia è esageratamente approssimativa. Se ne dà qui l'odierna lettura.

- Vs. - 1) [x] s á-d u₁₁ []; 2) [x] [x] s á-d u₁₁ d []; 3) [] n i-b a-e; 4) [s á]-d u₁₁ d []; 5) [s] á-d u₁₁ x (x) []; 6) - s i-n a; 7) [] l a l ú-[]; 8) [] l u g a l []; 9) [] [x] []
- Rs. - Inizio rotto. 1') [] n e []; 2') [] g i r i []; resto rotto.
- 346 Vs. 2: 20+5 (non 3) u d u; Vs. 4: s á-d u₁₁ ecc.; Vs. 5: b a l a-š è k u-k u-t a-s i; penultima riga della Rs.: m u e n-m a h-g a l.
- 347 Vs. 4: 1800 (non 1200+10) s a r-g i ecc.; Vs. 6: [18]00 ecc.; Rs. 9: á-b i u₄-150; Rs. 11: finale u₄-72; Rs. 13: [] ú AŠ.IGI.ŠÈ x.
- 348 Testo non collazionato per erronea indicazione dell'originale, che peraltro non è stato ritrovato.
- 349 Rs. 3: il ^{ki} finale non esiste nell'originale; Rs. 4: per il 3° segno v. Tabella. Sigillo (omesso dalla copia): 1) a-k a l-l a; 2) d u b-s a r.
- 350 Vs. 1: alla fine c'è ancora s u m; Vs. 10: 5 s i l à k a š-s i g₅ ecc.; Rs. 20: 3/30 n i n d a (non g a) 1/2 s i l à s u m.
- 351 Vs. 2: - e-n i-x; Rs. 5-7 (la copia ha dato i segni in modo distorto rispetto alle righe dell'originale): 5) [m] u d š u-d š i n; 6) l u g a l-e m a-g u r g-[m a h]; 7) d e n-l í l d n i n-l í l-r a m u-n e-d í m. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 352 La copia del testo è esatta. Essa ha però omesso un sigillo a due colonne. In I, 1-2 si legge d š u-d š i n // l u g a l-k a l-g a (il resto della col. I ha il solito formulario). La col. II ha: 1) a-a-k a l-l a; 2) e n s i; 3) U m m a^{ki}; 4) i r-z u.
- 354 Viene qui dato anzitutto ciò che rimane del Recto della tavoletta, trascurato dalla copia: 1) [] g i r i []; 2) 3/30. g i r-s è-g a []; 3) (riga doppia): 5/30 5 s i l à š e x [] // IGI.BAR+A []; 4) [] g i r-s è-g a-d []; 5) (riga doppia): GÌR.[x] [] // ù []; 6) 4 s i l à [].
- Il Verso della tavoletta è quello dato dalla copia con le imperfezioni qui di seguito corrette: 1) š u-i r₁₁; 2) [] 2/5 (g u r) k i š i b u r-š a₆-[x] (ultimo segno mal conservato, ben riprodotto dalla copia); 3) copia esatta; 4) k i š i b l ú-d n i n-š u b u r; 5) [x] g u r k i š i b i g i-a n-m a š-š è; 6) copia esatta.
- 356 Rs. 4: [] š e k a r-r a t ú g-b a š u-b a-b a.
- 357 Il testo ha 2 colonne imperfettamente conservate. La col. I è stata completamente trascurata nella copia e conserva la parte finale di 6 righe: 1) [] z a^l-AN; 2) [] u r-d e n-l í l; 3) [] l á-a g í d-d a; 4) [] g u r-r a; 5) [] [x]-DIRI-t u m; 6) [] [a m a r].
- II, 4: u₄-1-š è e r í m m í x []; II, 6: b a l a-a k a []; II, 8: t i r 3/5 3 [].
- 358 Rs. 1: [] k a š 1/30 5 s i l à; Rs. 2: [] b a-n i-d u₆.
- 359 Vs. 1: 50+5 m a-n a ecc.; Vs. 4: 5 g í n t ú g-ú s (senza b a r); Vs. 5: z ú-s i g í r-s u^{ki}-t a.


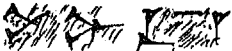



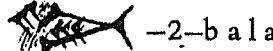







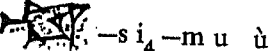
- 360 Rs. 7: d ù-a-k u₅-m e (non -DU).
- 361 Vs. 5-6: la copia è esatta; Vs. 7: l'ultimo segno è -g a, completo.
- 362 Vs. 1: [u r]-d š u l-p a-è.
- 363 Non collazionato, perché non si è trovato l'originale.
- 364 Il testo ha un sigillo, non menzionato dalla copia, del quale si vede solo l'inizio della r. 1: l ú-[].
- 365 Rs. 7: [] k] a l-l a. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 366 Vs. 1: la copia è esatta; Rs. 9: [k i š i b] i-ti- ecc. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.
- 367 Vs. 3: nessuna lacuna all'inizio; Vs. 5: u r u-a-b a-KU (nessuna lacuna); Rs. 8: d a-g u₄ š u b a-t i. Sigillo (omesso dalla copia): 1) u r-š a₆-[g a²]; 2) d u b-s a r; 3) d u m u u r-u r.
- 368 Prima di Vs. 1 la copia ha omesso una riga, parzialmente conservata: [] 4 s a r-t a; Vs. 2: 14 (non s a h a r) 10+6 s a r-[t a]; Vs. 4: 3000+300+4 s a r-[t a]; Vs. 5: k u₅-a 10+5 s a r-[t a]; Vs. 7: 640+50+[x] s a r ecc.; Vs. 9: á-[b i u₄]-40+4 +1/2-k a m; Rs. 10: 360+50+6 []; Rs. 11: g i š g a b a-t a; Rs. 12: á-b i 3/30 (non 5/30) š e []; Rs. 13: g u r u š (non s a h a r)-b i ecc.; Rs. 14 (omessa dalla copia): u g u l a l u g a l-m a š-z ú; Rs. 16: [a]-š à d š u l-p a-è; Rs. 17: x-s i₄-m u ù (v. Tabella); Rs. 18: i due segni finali sono ambedue incerti.
- 369 Vs. 4: la copia è esatta; Rs. 6: š u-s a r š u-i n (?). Sigillo (omesso dalla copia): 1) l ú-[]; 2) d u b-s a r; 3) d u m u u r-d š á r a; 4) š a_x-d u b-b a.
- 370 Vs. 2: [] x-b a r K A.AH.
- 371 Testo non collazionato, perché non si è trovato l'originale.
- 372 Vs. I: prima del testo dato dalla copia si hanno tracce di due righe, delle quali anche qui non si tiene conto. I, 3: d s i p a (sicuro); I, 6: [] d n u-b à n d a.
- Anche all'inizio della col. II si hanno tracce di due righe, delle quali anche qui non si tiene conto. II, 9: la copia è esatta; II, 10: d a-g u-u n.
- Rs. III, 21: 1 1/5 u-š i-u m (cf. IV, 42); III, 22: g a l-s u k k a l-AN; III, 26: 1 d a-b u; III, 27: la copia è esatta; III, 28: u₆-m a NIM; III, 31: 10 l á-1 ù-d a.
- Rs. IV, 32: [] x-(il segno si presenta con il cuneo verticale finale come in QA)-u m-i b; IV, 35 bis (data come totalmente perduta dalla copia): []-t u m; IV, 36: š u k i [] i n a n n a [x]; IV, 41: d u m u a-z a-z a (non -a); IV, 42: 1 u (si tratta di un cuneo obliquo da sinistra a destra, come in III, 21: v. sopra)-š i-u m NI-d u₈.
- 373 Vs. 1: [x g u r] u š u₄-2-š è; Vs. 3: il 4° segno ha all'interno, prima del segno obliquo, anche un cuneo verticale (come in SAHAR); Rs. 7: k i š i b l ú-d h a-i a. Il sigillo (illeggibile secondo la copia!; probabilmente di tre righe) conserva l'inizio di r. 1: l ú-d [].

- 374 Tavoleta segata a scopo commerciale (come i nn. 284, 285 e 295). Aveva originariamente 8+8 colonne. Rimangono ora la parte inferiore delle coll. V (solo la parte destra), VI, VII, VIII (equivalenti a Schneider Vs. I-IV) e la parte superiore delle coll. IX, X, XI, XII (equivalenti a Schneider Rs. V-VIII).
- Vs. I (= originaria Vs. V), 2: [] lú-ur-u-ni-š-u-me; I, 3: [] x i k u 3 g u r; I, 4: [u r u]-l á-t a; I, 5-6 (riga doppia, non rilevata come tale dalla copia): [] š á r a-a m a d u m u a-//[] l a N I-d u₈ k i-a n-k i; I, 7: [] i k u 3 g u r; I, 17: [] u r u-l á-t a; I, 18: [] l u g l a l-i t u-d a-t a; I, 19: [] i k u 6 g u r; I, 22: [] i k u 3 g u r; I, 26: [] n i-l a.
- Vs. II (= originaria Vs. VI), 27: u r-d_h é-g a l (nessun segno prima di u r-); II, 28: t a b-b a-a b-x (x[?]) n u-b à n-d a-g u₄-š è; II, 29: - u r-g i₆-p à r d u m u s i p a-a n š e; II, 31: a-l u m-š i m-š è (non esiste il cuneo orizzontale d'inizio e il d u m u della copia); II, 33: - a-k a l-l a ecc.; II, 37: - g ì r i-n i; II, 39: - a-k a l-l a; II, 40: - i n i m-d₅ š á r a; II, 43: - u r-d₅ š u l-p a-è; II, 45: u r-s i g₅ i-d a b₅; II, 46: - u r-d_n n i-p i r i g.
- Vs. III (= originaria Vs. VII), 48: 1/3 1/18 1/36 (b ù r) i k u 10 []; III, 49: a-š à k a-m a-r í (non segue altro segno); III, 51: - l ú-d_n i n a n n a d a m-g à r-AŠ; III, 52: 2/18 1/36 (b ù r) i k u 4 (non 2) 2/5 g u r; III, 55: - b a-z i-g e d a m-g à r-AŠ; III, 56: 2/18 1/36 i k u 2 2/5 g u r; III, 58: la copia è esatta; III, 67: - d u-d u-m u d u m u; III, 69: h a-d a m a š k i m-d₅ š á r a-š è; III, 71: la copia è esatta.
- Vs. IV (= originaria Vs. VIII), 73: d u t u-i k-š ú r d u m u d a-x-x; IV, 74+76: la copia è esatta; IV, 80: finale n u-k i r i₆-m e; IV, 83: 2/18 i k u 1 2/5 2/30 g u r; IV, 84: 1/18 i k u k i s l a h (copia esatta); IV, 85: a-š à N I. U D (= n a₄); IV, 89: la copia è esatta; IV, 101: la copia è esatta; IV, 102: finale d u m u n a m-h a-n i s a g i (SILÀ.ŠU.DU).
- Rs. V (= originaria Rs. IX), 107: d u m u-d i r i-t a; V, 118: d u m u-d i r i-t a; segue una riga vuota.
- Rs. VI (= originaria Rs. X), 141: u g u l a l ú-g á; VI, 145: ultimo segno normale g u r; VI, 149: 5 (non 2) u r- ecc. (nessuna rottura tra 5 e u r-); VI, 152: 3 (non a-š à) d₅ š á r a ecc.; VI, 154: nessun numerale prima di KA = i n i m-; VI, 157: 4 i k u 8 (non 7) g u r.
- Rs. VII (= originaria Rs. XI), 163: l u g a l (non l u-)-m u-n i-z u; VII, 165: la copia è esatta.
- Rs. VIII (= originaria Rs. XII), 189: i k u (dele AŠ iniziale); VIII, 190: all'inizio non manca nulla; VIII, 191: š u-i d u m u-d u-ú-k u l (l'ultimo segno è scritto appena sotto la riga); VIII, 200: la copia è esatta; l'ultimo segno è gi š g a l; VIII, 201: la copia è esatta; VIII, 203: finale š à-g u₄-t a (-t a completo); VIII, 206 bis (omessa dalla copia): u r u₄-l á-t a; VIII, 209: a-š à-[?]g á n a[?]-g i š g a l[?] (cf. r. 200).
- 375 Vs. 2: 60+30(non 20)+7 ecc.; Vs. 3: [] á-n i-à m; Vs. 4: [] +4(non 3) 2/3 ecc.; Vs. 5: [] 1/2 m a-n a 1+2/3 (non 1/3) ecc.; Vs. 6: 7+1/3 silà 2 g í n (rasura) a l-l a ecc. Il testo ha un sigillo, purtroppo illeggibile, non menzionato dalla copia.

- 376 Contrariamente all'indicazione della copia, la Vs. è quasi totalmente leggibile: 1) 1 u d u x 1 g u k k a l; 2) 1 ù z^d g u-l a; 3) u₄-5-k a m; 4) 1 u d u 2 u d u-g u₄-e-ú s-s a; 5) è š-è š^d i n a n n a; 6) 1 u d u 1 ù z^d n i n-s [ú n][?]; 7) k i š i b-1-a-k a m; 8) 2 u d u-n i g a^d g u-l a; 9) 2 u d u a-l u m g u₄-e-ú s-s a; 10) x 1 g u k k a l R A[?]; 11) 2 u d u-ú 1 u d u x; 12) dⁿ n i n-g i š-z i-d a.
- Rs. 1: k i š i b-2(non 3)-a-k a m; Rs. 2: u₄-20+2(non 30+3)-a-k a m; Rs. 3: k i p u z u r₄-^de n-l í l-t a; seguono due righe, date dalla copia come totalmente perdute, ma delle quali rimangono tracce, sia pur trascurabili; Rs. 6+6 bis (omessa dalla copia), costituenti una riga doppia: g ì r i [] // h i-x; Rs. 7: m á š-e i-p [à]; Rs. 8: g a b a-r i k i š i b-a-[?]k a m[?].
- Il testo ha (due?) sigilli, purtroppo illeggibili (cf. Rs. 1), non menzionati dalla copia.
- 377 Vs. 1: [] x u n u g^{ki}-š è ecc.; Vs. 3: [u] r[?] ecc.; Vs. 6: [š] á m-k ù segue il 4^o segno della copia, quindi a-š à l a-[]; Vs. 8: [x] m a-n a 15 g í n-k ù []; Vs. 9: š á m-k ù, seguono i segni 5^o-7^o della copia, quindi, come ultimo segno, IB. Contrariamente all'indicazione della copia, la Rs. non è distrutta, ma non scritta.
- 378 Vs. 2: g u-k i l i b-b a 6-t a (inesistente la rottura tra 6 e -t a); Vs. 4: [x]-g u k i r i₆ <g u>-l a-š è; sotto Rs. 6 a destra c'è ancora -s i g₅. Sigillo (omesso dalla copia): 1) š e š-k a l-l a; 2) d u b-s a r; 3) d u m u a-k a-k a.
- 379 Vs. 2: alla fine ancora^{ki}; Vs. 3: g i g z i-g a-; Vs. 5: é-à r-s i-g a. Sigillo (omesso dalla copia): 1) i r₁₁; 2) d u b-s a r; 3) d u m u u r-n i g i n-g a r-e.
- 381 Non collazionato, perché non è stato trovato l'originale.

Tabella

Complementi alle collazioni

- 1) 98, Rs.¹ 7: kišib 
- 2) 112, Vs. 6: it u 
- 3) 114, Rs. 15: zi-ga ki a- 
- 4) 125, Vs. 10 e Rs. 18: finale dum u lugal- 
- 5) 136, Vs. 4: ki 
- 6) 154, Rs. IV, 61:  -2-bala
- 7) 162, Vs. 6: dš u- 
- 8) 225, Sigillo, r. 2: dum u lugal- 
- 9) 226, Sigillo, r. 3: 
- 10) 240, Sigillo, r. 3: dum u ur- 
- 11) 295, Vs. I (Rs.¹ IV), 5: ur-d 
- 12) 323, Rs. 10: []
- 13) 349, Rs. 4: 3° segno: 
- 14) 368, Rs. 17:  -si₄-mu u

OGGETTI SMARRITI

II. SCARABEI

Tiziana BALDACCI - Torino

TAVOLE VI-VII

È ormai assai difficile reperire, nel mercato antiquario, scarabei autentici, tanto consueta ne è la falsificazione: particolarmente interessanti si rivelano quindi gli esemplari che presentiamo, in possesso di privati.

Esemplare n. 1

Lo scarabeo in esame, come testimonia l'indicazione allegata, è stato rinvenuto nel Basso Egitto. Perfettamente conservato, in materiale osseo, forato per il lungo, misura cm 1,2 di lunghezza, cm 0,7 di larghezza e cm 0,6 di altezza.

L'incisione, particolarmente accurata, delinea il protorace arrotondato e separato dall'elitra per mezzo di una linea a T, leggermente arcuata nella parte superiore. Ai lati di essa si dispongono due motivi a forma di U, abbastanza rari in queste immagini, in quanto si riscontra più di frequente il taglio a V⁽¹⁾.

Nella parte anteriore, sono ben caratterizzati gli occhi e le antenne attorno alle quali l'orlo è segnato da cinque linee oblique di cui due appena accennate, le altre incise in profondità. Sul fianco, le zampe sono delineate a rilievo.

Sulla base ovoidale, percorsa tutt'intorno da una doppia linea incisa, i geroglifici, leggibili in direzione verticale, scrivono il quarto nome del protocollo di Sethi II, recante la grafia consueta sugli scarabei, che riporta *Wsr-hpr-R'* invece del protocollare *Wsr-hprw-R'*⁽²⁾.

Gli scarabei noti di Sethi II assommano infatti ad una cinquantina⁽³⁾: in particolare, due di essi, il primo conservato al Museo del Cairo ed il secondo a Basilea,



(1) Per il motivo a forma di U, si veda E. Hornung - E. Staehelin, *Skarabäen und andere Siegelamulette aus Basler Sammlungen*, Mainz 1976, Taf. 19 n. 195; I. Vodoz, *Catalogue raisonné des scarabées gravés du Musée d'art et d'histoire de Genève*, Genève 1978, n. 73.

(2) Per l'indicazione del plurale, si veda Fl. Petrie, *Scarabs and Cylinders with Names*, London 1917, Pl. XLIV, 19.8.5 (sono indicati solo due segni del plurale); E. Hornung, op. cit., p. 274, n. 415; A. Fabretti - F. Rossi - R. V. Lanzone, *Regio Museo di Torino*, Torino 1882, II, Cat. 6388; P. E. Newberry, *Scarabs*, London 1906, Pl. XXVI, n. 7.

(3) Un elenco assai ricco degli scarabei con il nome di Sethi II è in A. Wiedemann, *Aegyptische Geschichte*, Gotha 1884, p. 482, nota 12 ed in H. Gauthier, *Le livre des rois: MIFAO*, 19 (1914), pp. 130-139. Ad essi aggiungo J. Ward, *A Collection of Historical Scarabs and Others*,